



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.S. CASTELLI

BSIS037004

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.S. CASTELLI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **17/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0012508** del **15/12/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **17/12/2025** con delibera n. 46*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 11** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 18** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 20** Aspetti generali
- 21** Priorità desunte dal RAV
- 25** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 27** Piano di miglioramento
- 45** Principali elementi di innovazione
- 52** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 64** Aspetti generali
- 65** Traguardi attesi in uscita
- 79** Insegnamenti e quadri orario
- 100** Curricolo di Istituto
- 137** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 145** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 147** Moduli di orientamento formativo
- 161** Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
- 164** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 182** Attività previste in relazione al PNSD
- 184** Valutazione degli apprendimenti

187 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

195 Aspetti generali

204 Modello organizzativo

212 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

216 Reti e Convenzioni attivate

231 Piano di formazione del personale docente

234 Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto, attivo dal 1963, nasce per volontà del mondo industriale bresciano che, guidato dall'ingegner Federico Palazzoli, donò il terreno su cui fu edificata la scuola. Da allora rappresenta un punto di riferimento per la formazione tecnica nella provincia di Brescia. Il bacino d'utenza, ampio e diversificato, comprende la città, l'hinterland e tutti i comuni della provincia, a testimonianza del forte interesse delle famiglie e degli studenti che, pur di frequentare il Castelli, affrontano i disagi legati agli spostamenti.

Il territorio bresciano, fortemente urbanizzato e industrializzato, è attivo in numerosi settori produttivi: meccanica, energia, metallurgia, siderurgia, elettronica, elettrotecnica, automazione, chimica dei materiali, informatica e telecomunicazioni. L'offerta formativa dell'Istituto risponde a queste esigenze, proponendo indirizzi coerenti con le filiere produttive locali. Negli ultimi anni, per far fronte alla carenza di personale tecnico, sono stati avviati project work con aziende leader nell'ambito dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (ora Formazione Scuola Lavoro), andando oltre la tradizionale esperienza di stage. Poiché le aziende operano su mercati nazionali e internazionali, la scuola promuove progetti che includono esperienze all'estero.

Il Castelli ha dimostrato di saper interpretare e, talvolta, anticipare le necessità del territorio, organizzando progetti innovativi. Tra questi, il progetto Helios, realizzato in collaborazione con importanti realtà industriali bresciane, consente agli studenti di avvicinarsi alla produzione di idrogeno green. L'Istituto si riconosce come attore chiave nell'educazione alla sostenibilità, promuovendo iniziative legate alla transizione ecologica e agli obiettivi di sviluppo sostenibile.

La scuola è parte di numerose reti locali e nazionali che favoriscono lo scambio di buone pratiche, la formazione e la partecipazione a progetti ministeriali e competizioni. I piani didattici degli indirizzi, pur caratterizzati da una forte impronta scientifica e tecnologica, integrano anche una solida formazione umanistica e linguistica, garantendo competenze linguistiche e valori fondamentali quali il rispetto della persona, l'educazione alla legalità, la tutela della salute, la multiculturalità e la consapevolezza di vivere in un mondo sempre più interconnesso.

Il Castelli è sede della Scuola Ospedale presso gli Spedali Civili di Brescia (reparti di oncoematologia e neuropsichiatria), offrendo istruzione e socialità agli studenti ricoverati, elemento ritenuto dai medici essenziale per il recupero psicologico. Inoltre, i percorsi di secondo livello (ex serale) rispondono alle esigenze del territorio, consentendo il rientro nel sistema scolastico a chi lo ha abbandonato o non



lo ha mai intrapreso.

L'Istituto collabora con la Fondazione Palazzoli e la Fondazione Castelli, nate per sostenere l'innovazione laboratoriale e garantire una formazione tecnica all'avanguardia. Sono attive anche collaborazioni con enti del terzo settore, promuovendo iniziative di solidarietà (AVIS, AIDO), volontariato (raccolte fondi per la CRI e campagne alimentari), e cultura (Fondazione Negri e Fondazione Soldano), nella convinzione che l'accesso alla cultura sia alla base del progresso sociale.

Per tutti gli approfondimenti è possibile consultare il sito d'Istituto all'indirizzo

<https://www.iiscastelli.edu.it/pager.aspx?page=ptof>

Popolazione scolastica

Opportunità:

La scuola presenta una significativa componente multiculturale, con una percentuale di studenti con cittadinanza non italiana superiore alla media regionale e nazionale. Tale dato costituisce un'opportunità per sviluppare percorsi di educazione interculturale e di valorizzazione delle diversità, favorendo inclusione e coesione. La buona preparazione in ingresso, evidenziata dalla prevalenza di voti medio-alti conseguiti all'Esame di Stato del I ciclo, offre solide basi per la progettazione di attività didattiche sfidanti e orientate al potenziamento delle competenze. L'elevata copertura dell'indice ESCS, soprattutto nelle classi quinte, garantisce dati affidabili per monitorare il background socio-economico e culturale degli studenti, consentendo interventi mirati. La variabilità interna alle classi, superiore a quella tra classi, può essere valorizzata attraverso metodologie cooperative e di peer tutoring, rafforzando la collaborazione e la crescita condivisa.

Vincoli:

La forte presenza di studenti con cittadinanza non italiana, pur rappresentando un arricchimento culturale, comporta la necessità di predisporre interventi di mediazione linguistica e di supporto specifico per garantire pari opportunità di apprendimento. La marcata variabilità socio-economica interna alle classi richiede strategie didattiche personalizzate e un impegno costante nel contrasto alla dispersione scolastica. La presenza di una quota, seppur minoritaria, di studenti con voti bassi in ingresso evidenzia la necessità di predisporre percorsi di recupero e sostegno per evitare divari di apprendimento. Inoltre, la complessità del contesto multiculturale e socio-economico può rappresentare un vincolo organizzativo e gestionale, richiedendo risorse aggiuntive, formazione specifica dei docenti e una forte collaborazione con il territorio e le famiglie.

Territorio e capitale sociale



Opportunità:

Il territorio in cui è collocata la scuola si caratterizza per un basso tasso di disoccupazione (2,9%) rispetto alla media nazionale e per un elevato tasso di immigrazione (12%), superiore alla media italiana. La popolazione residente presenta una buona capacità di inserimento lavorativo e una crescente diversità culturale, elementi che arricchiscono il contesto sociale ma richiedono attenzione ai processi di inclusione. Il tessuto produttivo locale è fortemente orientato alla manifattura e all'artigianato, con una presenza significativa di piccole e medie imprese nei settori metallurgico, meccanico e tessile. Accanto al comparto industriale, sono attive numerose associazioni culturali, sportive e di volontariato che favoriscono la partecipazione civica e la coesione sociale. Il territorio offre risorse significative: imprese disponibili a collaborare nei percorsi Formazione Scuola-Lavoro (ex PCTO), biblioteche e musei che arricchiscono l'offerta culturale, associazioni sportive e culturali che favoriscono il benessere degli studenti, servizi socio-educativi comunali che integrano l'azione della scuola. La rete di trasporti pubblici urbani ed extraurbani garantisce l'accessibilità ai plessi scolastici. Sono presenti collegamenti ferroviari e stradali che facilitano la mobilità degli studenti provenienti dai comuni limitrofi, oltre a servizi di trasporto scolastico comunale per gli alunni residenti in aree periferiche.

Vincoli:

La pluralità culturale arricchisce il contesto sociale, ma richiede un impegno costante della scuola nei processi di inclusione, nella gestione delle differenze linguistiche e nella prevenzione di fenomeni di marginalizzazione. Le piccole e medie imprese, pur disponibili a collaborare, hanno risorse limitate e talvolta difficoltà a garantire continuità e stabilità nei percorsi di FSL o nei progetti di lungo periodo. L'offerta associativa è ricca, ma non sempre coordinata o accessibile a tutti gli studenti; la partecipazione può risultare disomogenea tra centro e periferia, con rischio di esclusione per alcune fasce di popolazione.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Il territorio in cui è collocata la scuola offre un quadro complessivamente favorevole. La presenza di più edifici scolastici consente di distribuire gli studenti e garantire una maggiore capillarità sul territorio. Il rispetto delle norme di sicurezza e l'attenzione al superamento delle barriere architettoniche rappresentano un punto di forza (scale di sicurezza interne e porte antipanico) (media nazionale 51%) poiché favoriscono ambienti inclusivi e accoglienti. La disponibilità di laboratori scientifici, tecnologici e linguistici (45), insieme alle strutture sportive, arricchisce l'offerta formativa e sostiene l'apprendimento esperienziale. Le dotazioni tecnologiche (computer, tablet e LIM) costituiscono un elemento di innovazione didattica, mentre la presenza di attrezzature per



L'inclusione evidenzia l'impegno della scuola verso gli studenti con bisogni educativi speciali.

Vincoli:

Nonostante l'impegno per l'abbattimento delle barriere architettoniche, permangono elementi strutturali e tecnologici da potenziare per garantire piena accessibilità agli studenti con disabilità visive, uditive. L'elevato numero di laboratori e di strumenti digitali comporta spese significative per manutenzione, aggiornamento hardware/software e formazione del personale, con rischio di obsolescenza rapida.

Risorse professionali

Opportunità:

Il corpo docente e il personale della scuola rappresentano una risorsa significativa per la qualità dell'offerta formativa. La presenza di una dirigente scolastica con esperienza consolidata garantisce stabilità gestionale e conoscenza approfondita del contesto, favorendo la continuità delle azioni di miglioramento. L'elevata percentuale di docenti a tempo indeterminato (71,9%) assicura stabilità didattica e relazioni educative durature, mentre la disponibilità di figure professionali dedicate all'inclusione rafforza l'attenzione verso gli studenti con bisogni educativi speciali. Anche il Direttore dei servizi generali e amministrativi, grazie alla sua esperienza, contribuisce a un'efficiente gestione delle risorse. Infine, la continuità del personale ATA favorisce il buon funzionamento dei servizi e la conoscenza delle procedure interne.

Vincoli:

L'età media del corpo docente evidenzia la necessità di investire con costanza nella formazione continua, al fine di sostenere l'adozione di metodologie didattiche innovative e l'utilizzo efficace degli strumenti digitali. Le figure professionali aggiuntive dedicate all'inclusione, pur rappresentando un valore, non risultano sempre sufficienti a rispondere alla complessità e alla varietà dei bisogni educativi presenti. Sul piano amministrativo, il DSGA e il personale di segreteria sono chiamati a gestire un carico crescente di pratiche burocratiche con risorse limitate, condizione che può incidere sull'efficienza e sulla tempestività dei servizi.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.S. CASTELLI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	BSIS037004
Indirizzo	VIA A. CANTORE, 9 BRESCIA 25128 BRESCIA
Telefono	0303700267
Email	BSIS037004@istruzione.it
Pec	bsis037004@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.iiscastelli.edu.it

Plessi

SCUOLA PROFESSIONALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI
Codice	BSRC037013
Indirizzo	COME DA PIANO RETE SCOL 17/18 BRESCIA 25126 BRESCIA

ITI "CASTELLI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE



Codice

BSTF03701L

Indirizzo

VIA A. CANTORE, 9 BRESCIA 25128 BRESCIA

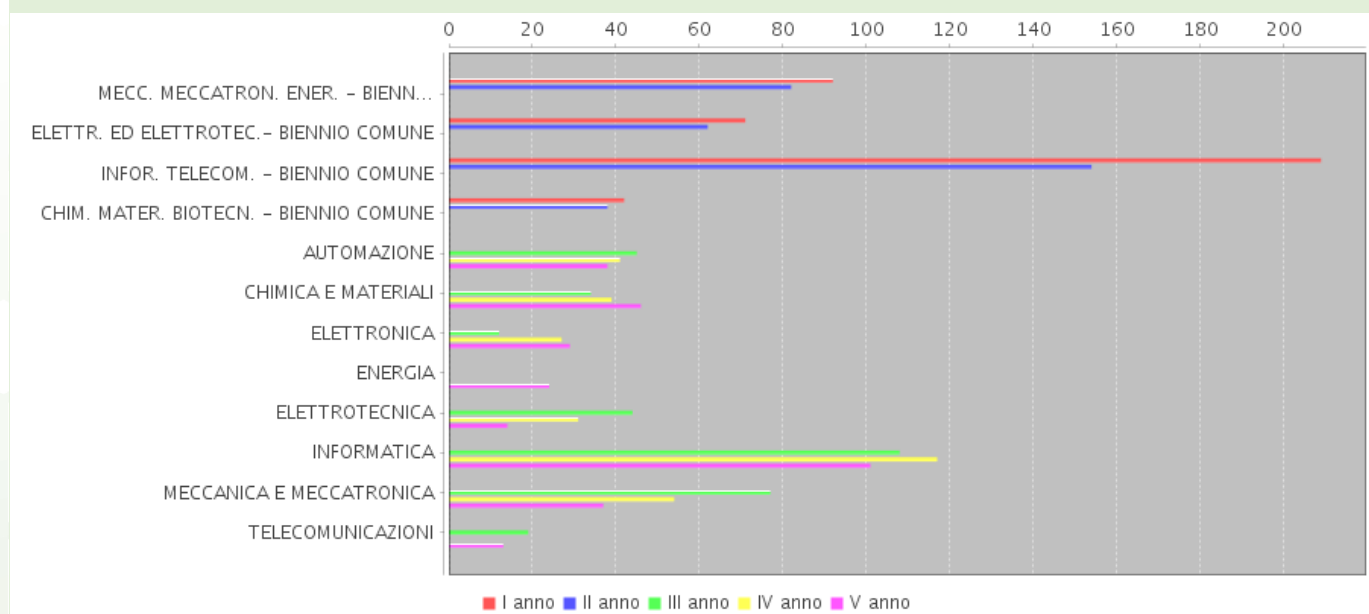
Indirizzi di Studio

- MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE
- ELETTR. ED ELETTROTEC. - BIENNIO COMUNE
- INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE
- CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE
- AUTOMAZIONE
- CHIMICA E MATERIALI
- ELETTRONICA
- ENERGIA
- ELETTROTECNICA
- INFORMATICA
- MECCANICA E MECCATRONICA
- TELECOMUNICAZIONI

Totale Alunni

1700

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



SCUOLA OSPEDALIERA (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola

ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE



Codice BSTF03702N

Indirizzo VIA A CANTORE, 9 - 25128 BRESCIA

"CASTELLI" - BRESCIA (SERALE) (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Codice BSTF037512

Indirizzo VIA A. CANTORE 9 - 25128 BRESCIA

Indirizzi di Studio

- INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE
- AUTOMAZIONE
- INFORMATICA
- MECCANICA E MECCATRONICA

Approfondimento

Il nucleo originario di questo Istituto risale agli ultimi decenni della dominazione austriaca in Lombardia. Infatti, nel dicembre del 1839 Gabriele Rottini (Brescia 1792-1858), un pittore bresciano che aveva studiato a Milano e Firenze e che univa agli interessi artistici un impegno in campo pedagogico, presentò all'Imperiale Real Direzione delle scuole elementari della provincia di Brescia un'istanza in cui chiedeva di poter aprire una scuola di pittura, destinata soprattutto ai fanciulli poveri. Univa alla domanda il programma che contemplava l'avvio di corsi di pittura figurata ribadendo il carattere benefico dell'istituzione, che avrebbe dovuto sostenersi economicamente attraverso una sottoscrizione di privati. L'autorizzazione venne concessa nel 1841 e da quel momento l'Istituto Rottini iniziò ufficialmente la sua attività. Esso trovò larghi consensi nella popolazione tanto che, nel 1848, il pittore chiese alla Congregazione Municipale una nuova e più decorosa sede ovvero domandò di poter utilizzare il secondo piano di palazzo Tosio, dove, dopo il munifico lascito del conte Paolo Tosio, era collocata l'omonima Pinacoteca. Nel 1851 l'Istituto Rottini si trasformò in scuola pubblica: un gruppo di padri di alunni che frequentavano la scuola ne chiese infatti la pubblicizzazione sostenendo che con i mezzi privati essa non avrebbe potuto sussistere. Nacque così la Scuola Comunale di pittura, arti e mestieri annessa alla pinacoteca Tosio, che fu



sistemata in un locale dell'ex convento di Santa Maria della Pace, di fronte a palazzo Tosio. All'indirizzo propriamente artistico si affiancava ora un settore dedicato all'apprendimento del disegno tecnico per la preparazione di artigiani che avrebbero trovato uno sbocco lavorativo in diversi settori produttivi dell'economia bresciana. Dopo il conseguimento dell'Unità la trasformazione in senso tecnico industriale della scuola divenne più accentuata. Con la nomina a presidente dell'istituzione dell'architetto Antonio Tagliaferri, il 2 gennaio 1865, venne approvato un nuovo regolamento che affermava: "È istituita in Brescia una scuola comunale di disegno applicato alle arti meccaniche e ai mestieri, e di preparazione alle superiori scuole di Belle Arti". La formazione pittorico - decorativa passava così in secondo piano e, in parallelo allo sviluppo economico e al decollo industriale della provincia in età zanardelliana, si avviavano i corsi di disegno geometrico e di macchine. All'inizio degli anni Ottanta la scuola ebbe un primo riconoscimento statale da parte del Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio che contribuì alle spese di gestione erogando un sussidio per il pagamento degli insegnanti; nel 1885 il Comune, utilizzando una somma di denaro messa a disposizione dalla Società Bacologica Bresciana, decise l'acquisto di palazzo Bonoris in via Tosio per collocarvi la sede della scuola, che due anni dopo, in seguito alla delibera del Consiglio Comunale del 21 marzo 1887, venne intitolata al Moretto. Nel 1888, grazie ai giudizi lusinghieri dell'architetto Camillo Boito, inviato come ispettore dal Ministero, venne aumentato il sussidio statale; in seguito furono riorganizzati i corsi con un'ulteriore accentuazione dell'indirizzo tecnico con l'apertura di officine e una sezione tecnico-pratica industriale per la formazione di capi-operai e si incominciò ad impartire nozioni di elettrotecnica. Con la crescita del numero degli allievi anche la sede di Palazzo Bonoris risultò tuttavia inadeguata, all'inizio del XX secolo il Consiglio Comunale decise allora il trasferimento nei più ampi spazi dell'ex Monastero di Santa Chiara, ora sede, dopo una pregevole opera di ristrutturazione, della facoltà di economia dell'Università degli Studi di Brescia. Dopo essere stato indemaniato nel 1804, il vasto complesso monumentale era stato acquistato nel 1834 dall'abate Baldoni, che vi aveva trasferito il suo collegio, e in seguito venduto agli amministratori del Collegio Peroni, dai quali lo comperò il Comune nel 1887 per fondarvi un Convitto e scuole Commerciali. Sciolte anche queste istituzioni, si decise di collocare nel monastero la scuola Moretto che qui rimase fino al 1961. Nel Novecento lo sviluppo in senso tecnico della scuola fu sempre più evidente. Nel corso della Prima Guerra Mondiale nacque una sezione per lavoratori di proiettili e alla fine del conflitto fecero la sezione per capitecnici e per l'avviamento al lavoro. Con tutto questo complesso di corsi, diurni e serali, a partire dall'anno scolastico 1923-24 la scuola assunse la denominazione di Istituto professionale Moretto ed alla fine degli anni Venti la sede dell'ex monastero di Santa Chiara venne radicalmente ristrutturata per sistemare gli spazi necessari ad ospitare nuove officine e laboratori. Momento decisivo nella storia della scuola fu, nel 1939, la statalizzazione e la conseguente nascita dell'Istituto Tecnico Industriale Statale, in seguito



all'approvazione della legge Bottai che riformava l'intero sistema scolastico italiano; nell'occasione i corsi serali furono scorporati e trasferiti altrove, mentre gli spazi e le attrezzature di via Santa Chiara furono assegnati alla nuova istituzione, che aveva il compito di formare Periti Industriali Capitecnici nelle due specializzazioni di Meccanica ed Elettrotecnica. Dopo la Seconda Guerra Mondiale, la crescita del numero degli iscritti pose in primo piano l'esigenza di una nuova sede: il problema del reperimento dell'area trovò soluzione nel marzo 1951 quando il commendatore Federico Palazzoli offrì in dono un'area di sua proprietà di circa 26.000 metri quadrati, posta ad est di via San Bartolomeo. La donazione venne ufficialmente accettata nel successivo mese di luglio dal Consiglio provinciale, presieduto dall'avvocato Ercoliano Bazoli; fu redatto un progetto e la costruzione della nuova scuola terminò nel 1961. Nella nuova sede, oltre alle due specializzazioni di Meccanica ed Elettrotecnica furono avviate anche quelle di Metallurgia ed Elettronica. L'evoluzione dell'Istituto, attento a fare proprie le esigenze del mondo dell'industria e del lavoro per offrire ai suoi studenti, oltre a una buona formazione di base, validi sbocchi professionali, portò alla nascita di nuove specializzazioni: nacque il corso di Informatica e, nell'anno scolastico 1994 - 1995 fu attivato il Progetto Coordinato Tecnologico ad Indirizzo Metallurgico che sostituì il vecchio corso di Metallurgia. Sempre in quegli anni, 1993 - 1994, prese vita il Liceo Scientifico - Tecnologico secondo il progetto sperimentale Brocca. Dall'anno scolastico 2010 - 2011, con l'entrata in vigore della riforma della scuola voluta dal ministro Maria Stella Gelmini, tutti questi indirizzi hanno cessato di esistere e l'offerta formativa dell'Istituto è coerente con quanto stabilito dal D.P.R. n° 88 del 15 marzo 2010. L'Istituto cessa di essere un Istituto Tecnico Industriale e diventa Istituto Tecnico per il settore Tecnologico che offre percorsi di studi relativi ai seguenti indirizzi: Meccanica, Meccatronica ed Energia, Elettronica ed Elettrotecnica, Informatica e Telecomunicazioni, Chimica, Materiali e Biotecnologie. Dall'anno scolastico 2012-2013, a seguito delle scelte operate da Regione Lombardia in merito alla riorganizzazione della rete scolastica regionale, l'Istituto B. Castelli ha cessato di esistere ed è nato l'Istituto di Istruzione Superiore B. Castelli all'interno del quale sono confluiti gli originari Istituti Tecnico Industriale B. Castelli e l'Istituto Professionale Moretto che nell'ambito dell'istruzione professionale bresciana nei settori meccanico, elettrico ed elettronico vanta una storia di grande importanza. Nell'inverno del 2014 l'Istituto, con il contributo dell'albo dei periti industriali della Provincia di Brescia e della fondazione "Castelli" ha dato alle stampe il libro "Dal Moretto al Castelli: cinquant'anni di istruzione tecnica a Brescia". Il volume, scritto dal prof. Giovanni Boccinger, è un resoconto dettagliato, ricco di memorie ed immagini dell'evoluzione delle due scuole. Dall'anno scolastico 2017-2018, a seguito delle scelte operate da regione Lombardia in merito alla riorganizzazione della rete scolastica regionale, l'istituto professionale Moretto è stato scorporato dall'istituto tecnico settore tecnologico e annesso all'IPSIA Fortuny di Brescia. Dal 1 settembre 2026, a seguito dell'entrata in vigore della **Riforma dei Tecnici** voluta dal ministro



Valditara, coesisteranno, sino ad esaurimento, percorsi ***vecchio ordinamento*** e ***nuovo ordinamento***.

La scuola si compone di una sede principale che offre i percorsi descritti nell'apposita sezione del PTOF, della sezione serale che offre percorsi di secondo livello e della sezione ospedaliera dove i docenti prestano servizio all'interno degli Spedali Civili di Brescia. Non è attivo il percorso professionale.

Il percorso di studi si articola in un primo biennio, un secondo biennio e un ultimo anno fortemente caratterizzanti in base all'articolazione scelta.

I percorsi di secondo livello sono articolati in un mono-ennio, equivalente al primo biennio dei percorsi diurni, durante il quale si frequentano solo alcune discipline demandando a moduli di recupero da superare mediante colloqui per le discipline non frequentate. Anche i percorsi di secondo livello saranno riformati dall'entrata in vigore della Riforma dei Tecnici.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	46
	Chimica	6
	Disegno	2
	Elettronica	3
	Elettrotecnica	6
	Fisica	4
	Informatica	8
	Lingue	2
	Meccanico	7
	Musica	1
	Telecomunicazioni	1
	Energie green	1
	Cybersicurezza	1
	STEM	1
	Officina del fare Taglio laser stampa 3D Prototipi	1
	Robotica	2
Biblioteche	Biblioteca diffusa	5
Aule	Magna	1
	Debate - Conferenze	3
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	5



Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	590
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	46
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	3
	PC e Tablet presenti in altre aule	416
	Smart TV in aule debate	4

Approfondimento

L'Istituto, dall'anno scolastico 22/23, attua la D.A.D.A. (Didattica per Ambienti di Apprendimento), In questo contesto l'aula – arricchita di pc, di schermi interattivi, attrezzature digitali, ecc. – si trasforma consentendo di utilizzare metodologie didattiche attive per ogni disciplina dell'area comune. Gli studenti, al cambio dell'ora, si dirigono verso l'ambiente a loro assegnato dove trovano il docente ad attenderli. Sono stati predisposti 65 ambienti ed ogni ambiente, a seconda della disciplina trattata o dell'attività che vi si svolge, ha attrezzature dedicate ed un nome scelto dai docenti afferenti al singolo dipartimento. L'Istituto dispone dei seguenti ambienti:

AMBIENTE	DISCIPLINA	AMBIENTE	DISCIPLINA
FEDERICO FAGGIN	TECNOLOGIEINFORMATICHE 1° ANNO	JONI SEAGER	GEOGRAFIA
ROSETTA 1	ALFABETIZZAZIONE	ROSETTA 2	ALFABETIZZAZIONE
EDUCAZIONE CIVICA	EDUCAZIONE CIVICA	SCIENZE INTEGRATE	PRIMO LEVI



		CHIMICA	
SCIENZE INTEGRATE	IPAZIA D'ALESSANDRIA	SCIENZE INTEGRATE	AMEDEO AVOGADRO
CHIMICA		CHIMICA	
SCIENZE INTEGRATE	MADAME CURIE	SCIENZE INTEGRATE	GALILEO GALILEI
FISICA		FISICA	
SCIENZE INTEGRATE	ALBERT EINSTEIN	IRC	DON LORENZO
FISICA			MILANI
IRC	EDITH STEIN	IRC	SOPHIE E HANS
			SCHOLL
DISCIPLINE	AGORA'	DISCIPLINE	OIKOS
GIURIDICHE		GIURIDICHE	
DISCIPLINE	ANTIGONE	LINGUA INGLESE	WESTMINSTER
GIURIDICHE			
LINGUA INGLESE	BRIXTON	LINGUA INGLESE	LONDON BRIDGE
LINGUA INGLESE	KNIGHTSBRIDGE	LINGUA INGLESE	MARBLE ARCH
LINGUA INGLESE	WIMBLEDON	LINGUA INGLESE	HYDE PARK
LINGUA INGLESE	PADDINGTON	LINGUA INGLESE	PICCADILLY



ITALIANO - STORIA	CRISTINA MAIOLI	ITALIANO - STORIA	NIKE
ITALIANO - STORIA	RE ROTARI ITALIANO	ITALIANO - STORIA	ALDA MERINI
ITALIANO - STORIA	MARIA MONTESSORI	ITALIANO - STORIA	ORTAGLIA
ITALIANO - STORIA	BRIXIA	ITALIANO - STORIA	TINA ANSELM
ITALIANO - STORIA	MARGHERITA HACK	ITALIANO - STORIA	ERMENGARDA
ITALIANO - STORIA	ELSA MORANTE	ITALIANO - STORIA	NILDE IOTTI
ITALIANO - STORIA	CAPITOLIUM	ITALIANO - STORIA	RE DESIDERIO
ITALIANO - STORIA	CIDNEO	ITALIANO - STORIA	GRAZIA DELEDDA
ITALIANO - STORIA	ROSA PARKS	ITALIANO - STORIA	ARTEMISIA GENTILESCHI
MATEMATICA	ASSIOMATICA	MATEMATICA	VARIABILE
MATEMATICA	LIMITE	MATEMATICA	INTEGRALE
MATEMATICA	PARALLELA	MATEMATICA	PI GRECO
MATEMATICA	ASINTOTICA	MATEMATICA	REALE
MATEMATICA	IMMAGINARIA	MATEMATICA	ICS
MATEMATICA	PARABOLICA	MATEMATICA	INCOGNITA



SCIENZE E BIOLOGIA	ALEXANDER FLEMING	SCIENZE E BIOLOGIA	RITA LEVI MONTALCINI
SCIENZE E BIOLOGIA	CAMILLO GOLGI	SCIENZE E BIOLOGIA	GIUSEPPE MERCALLI
TEC. TEC. RAPP.	SANTIAGO CALATRAVA	TEC. TEC. RAPP.	GUSTAVE EIFFEL
TEC. TEC. RAPP.	MAURICE ESCHER	SCIENZE TECNOLOGIA	BUSSOLA APP.
SCIENZE TECNOLOGIA	ROSA DEI VENTI		
APP.			

La D.A.D.A. coinvolge ogni classe, anno di corso, disciplina. Gli ambienti in cui si svolgono le lezioni delle discipline non ricomprese nella precedente tabella verranno allestite negli anni scolastici di validità del PTOF 2025-2028. Gli ambienti potranno subire variazioni, sia per i materiali in esso contenuti che per il loro nome, a seguito dell'entrata in vigore della Riforma dei Tecnici del ministro Valditara fissata al 1 settembre 2026.

All'interno dell'istituto è presente una sala musica nella quale si svolgono sia i progetti di avvicinamento alla musica, ordinariamente proposti ai ragazzi che quelli organizzati nell'ambito del piano estate. Le aule dedicate al debate vengono utilizzate sia per i progetti ordinari di espressività attraverso il teatro che per le attività di approfondimento linguistico. Oltre ai laboratori tradizionali, grazie ai fondi PNRR e delle Fondazioni con cui la scuola collabora, sono stati allestiti quattro laboratori dedicati alle professioni del futuro. Uno è dedicato allo studio **dell'intelligenza artificiale** e della **sicurezza informatica**, uno allo studio delle **STEM**, uno alla **robotica avanzata** e uno – denominato **Officina del Fare** – alla costruzione di manufatti mediante stampa 3D, taglio laser, progettazione e realizzazione di schede elettroniche. Questi laboratori innovativi possono essere utilizzati da tutte le classi nell'ambito della normale attività didattica, per i curricula STEM e digitale e



per i percorsi FSL.

La scuola dispone di un laboratorio – denominato **Magazzino del Sole** - all'interno del quale si concretizza il progetto Energie Rinnovabili che prevede lo studio dell'accumulo di calore mediante un sistema a stratificazione alimentato da pannelli fotovoltaici. Uno dei laboratori di meccanica – **macchine a fluido** – dispone di un sistema di vasche che permette di svolgere esperienze legate al funzionamento delle turbine. L'Istituto dispone anche di un sistema di produzione dell'idrogeno green acquistato nell'ambito del progetto Helios e utilizzato per produrre energia per alimentare altri project work realizzati dagli studenti.

Dall'anno 24/25 la scuola non ha più una biblioteca posizionata in un locale definito ma più biblioteche dislocate in spazi dedicati. Il senso del progetto **biblioteca diffusa** è quello di rendere visibile la quantità di sapere – manifestato dal numero dei libri – presente nella scuola e invogliare così l'utilizzo degli stessi. Ogni spazio è tematico e identificato da immagini dedicate prodotte con l'intelligenza artificiale, è presente anche uno spazio **scambio libri**.

La scuola dispone di un'Aula Magna da 200 posti, attrezzata per ogni tipo di conferenza. E' dedicata ad Alberto Trebeschi, docente di fisica dell'Istituto e morto nella strage di Piazza della Loggia.

Generosi sono anche gli spazi dedicati all'attività sportiva sia al chiuso che all'aperto. Una palestra dispone anche di uno spazio dedicato all' **arrampicata** di cui usufruisce – mediante convenzione – il C.A.I. Brescia. Tra i servizi è importante ricordare che la scuola dispone di quattro **punti ristoro** e di un **bar** che somministra panini caldi, brioche dolci e semplici piatti caldi.

Come si evince dalla ricognizione delle attrezzature la scuola dispone di un elevato numero di dispositivi tecnologici connessi ad internet. L'efficienza del sistema comporta una continua revisione e aggiornamento della struttura di rete di cui l'Istituto gode. La gestione di questo asset è esclusivamente gestita da personale interno dedicato: un tecnico che opera presso l'ufficio I.C.T., due tecnici che si occupano della parte fisica della rete. Queste figure operano in stretto contatto con la Dirigenza e il DPO.

E' importante sottolineare che tutta la struttura di rete è stata organizzata nel rispetto delle buone regole nell'ambito della sicurezza informatica: protezione dati, limitazione degli accessi, copie di backup. I server di gestione dei servizi interni sono dislocati in un locale dedicato e accessibile al solo personale autorizzato.

L'istituto dispone di schemi interattivi e cartellonistica che permettono a chiunque di individuare le aule, i laboratori e tutti gli spazi.



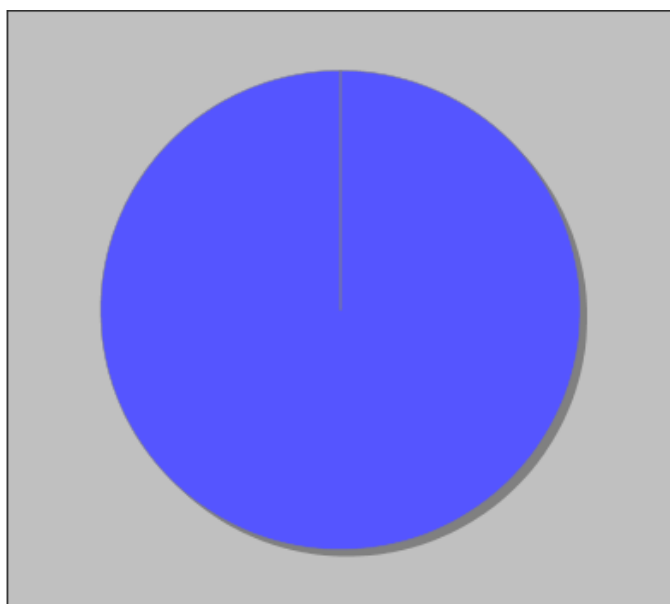


Risorse professionali

Docenti	154
Personale ATA	79

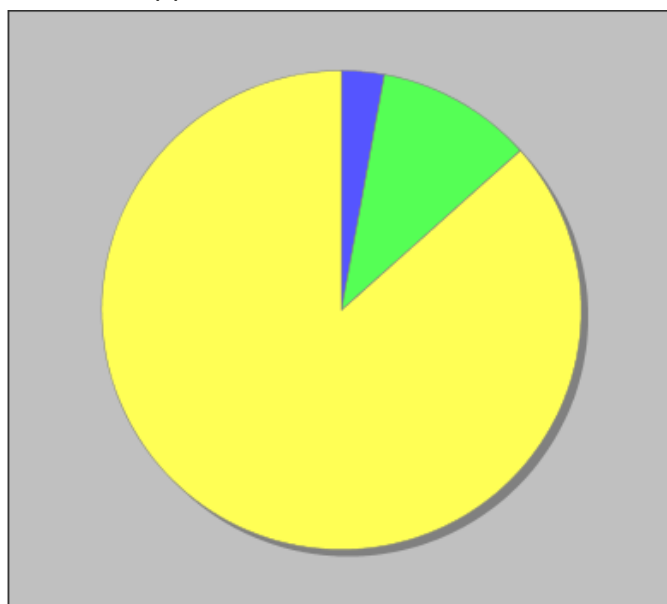
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo – 0
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola – 209

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno – 0
- Da 2 a 3 anni – 6
- Da 4 a 5 anni – 22
- Piu' di 5 anni – 181

Approfondimento

L'organico docenti del Castelli è formato in larga parte da docenti a tempo indeterminato con una permanenza superiore ai cinque anni e, per alcuni, sin dal superamento dell'anno di prova. Questo elemento costituisce sicuramente una positività sia per la conoscenza della scuola sia per l'essere



cresciuti con essa a seguito delle varie riforme ordinamentali che si sono susseguite negli anni. L'Istituto è una scuola inclusiva in cui operano 4 docenti di sostegno che collaborano con un referente che possiede un'esperienza pluriennale nel settore dei BES. Due docenti, una di lingua inglese e una diritto, si occupano della prima alfabetizzazione linguistica per gli studenti NAI e del rinforzo linguistico per gli studenti non italofofoni che necessitano di interventi specifici. Quattro docenti si occupano dell'organizzazione della FSL – gli studenti coinvolti nel triennio sono circa 900 – uno opera presso l'ufficio tecnico e due docenti si dedicano alla formazione alla sicurezza.

I docenti dell'organico dell'autonomia vengono prevalentemente destinati al recupero e svolgono le seguenti attività: un'ora settimanale di compresenza in classe in inglese e matematica per ogni classe prima e/o seconda per svolgere a piccoli gruppi esercitazioni disciplinari, altri docenti partecipano al progetto **“Need help? Just ask”** mettendo a disposizione più ore settimanali fuori dall'orario curricolare per il recupero delle seguenti discipline: inglese, matematica, chimica, fisica, meccanica. Tre docenti di discipline giuridiche si occupano delle **attività di educazione civica** per le classi quinte.

L'organico del personale ATA è in larga parte stabile: tecnici e amministrativi possiedono competenze professionali adeguate al contesto di questa scuola che mira alla continua innovazione.

Allegati:

NEED HELP.... JUST ASK.pdf



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'Istituto, anche sulla scia delle innovazioni introdotte dalle azioni del **PNRR** e del **Piano Nazionale Scuola Digitale**, ha dovuto rivedere la propria azione didattica sia in termini di metodologie che di strumenti per poter raggiungere gli obiettivi definiti nel piano di miglioramento. Le linee strategiche che permettono di raggiungere questi obiettivi sono da considerarsi a medio – lungo termine.

Esse si concretizzano nel proporre agli studenti azioni educative che rispettino i tempi e gli stili di apprendimento di ciascuno. Il Castelli vuole mantenere il ruolo di Istituto leader della formazione tecnica per il territorio bresciano potenziando sempre più percorsi FSL con aziende sponsor e consolidando le sue collaborazioni internazionali. Vuole anche ricondurre le percentuali di non ammissione al secondo anno a valori in linea con quelli locali, regionali e nazionali e per questo potenzierà le azioni di orientamento e recupero di competenze iniziali per gli studenti in ingresso al primo anno. A questo fine costituirà il **Team per il Successo** che si occuperà di analizzare i dati relativi agli esiti degli studenti del biennio - anche intrecciandoli con quelli delle prove Invalsi - e individuando attività di sostegno, recupero e mentoring.

L'Istituto intende rendere strutturale la partecipazione degli studenti alla FSL all'estero e la realizzazione di project work nell'ambito della transizione ecologica approfondendo i temi delle tecnologie associate alle energie rinnovabili.

Largo spazio verrà dedicato sia alle discipline STEM, introducendo le UdA STEM come da curriculum STEM, sia al digitale nella didattica come da Curricolo Digitale.

La scuola, alla luce della **Riforma dei Tecnici**, rivedrà il **curriculum scolastico**, introdurrà la **didattica per UdA** e l'uso dell'Intelligenza Artificiale come strutturata dal progetto DidAI.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Riallineare la percentuale dei non ammessi alla classe successiva, nel primo biennio, al valore nazionale

Traguardo

Giungere ad percentuale media dei non ammessi alla classe seconda non superiore al 24 % a partire dall'entrata in vigore della riforma dei tecnici (1 settembre 2026).

Giungere ad percentuale media dei non ammessi, nel primo biennio, non superiore al 20 %

Priorità

Realizzare percorsi di riallineamento delle competenze in italiano, matematica per gli studenti in ingresso al primo anno prima dell'inizio delle lezioni

Traguardo

Giungere ad percentuale media dei non ammessi, alla classe seconda, non superiore al 24 % a partire dall'entrata in vigore della riforma dei tecnici (1 settembre 2026).

Costruire percorsi di riallineamento di 10 ore a disciplina per gruppi di 20 studenti in ingresso prima dell'inizio dell'anno scolastico.

Priorità

Costituire un gruppo di docenti (Team per il successo) che realizzino azioni di analisi continua delle situazioni degli studenti del 1° e 2° anno anche con azioni di rinforzo e mentoring a piccoli gruppi.



Traguardo

Costruire percorsi di mentoring per gruppi di studenti del primo biennio.

Priorità

Proseguire per tutta la triennalita' con il progetto "Need help? Just ask" di aiuto e rinforzo mediante i docenti dell'organico potenziato.

Traguardo

Giungere ad una percentuale media dei non ammessi alla classe seconda non superiore al 24 % a partire dall'entrata in vigore della riforma dei tecnici (1 settembre 2026)

Giungere ad una percentuale media dei non ammessi, nel primo biennio, non superiore al 20 %

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare la positività degli esiti delle prove Invalsi fin qui ottenuta.

Traguardo

Diminuire del 3% la percentuale di studenti che si collocano nel 1° e 2° livello in tutte le discipline oggetto della rilevazione.

Priorità

Costituire un gruppo di docenti - Team per il successo - che realizzino azioni di analisi continua delle situazioni degli studenti del 1° e 2° anno anche con azioni di rinforzo e mentoring a piccoli gruppi.

Traguardo

Diminuire del 3% la percentuale di studenti che si collocano nel 1° e 2° livello in tutte le



discipline oggetto della rilevazione.

Priorità

Continuare nell'esperienza delle prove per classi parallele di italiano, inglese e matematica per gli studenti del 2° anno

Traguardo

Diminuire del 3% la percentuale di studenti che si collocano nel 1° e 2° livello in tutte le discipline oggetto della rilevazione.

● Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare la competenza chiave dell'imparare ad imparare

Traguardo

Realizzazione di project work, attività laboratoriali e situazioni autentiche di problem solving, capaci di stimolare creatività, iniziativa personale e capacità progettuale.

● Risultati a distanza

Priorità

Incrementare il numero di studenti che accedono ai percorsi universitari.

Traguardo

Mantenere al 50% circa il numero di studenti diplomati che accedono ai percorsi universitari.



Priorità

Realizzare percorsi di Formazione Scuola Lavoro di durata plurima (biennale o triennale) con aziende tutor leader di settore.

Traguardo

Realizzare annualmente almeno tre percorsi FSL con aziende tutor.

Priorità

Realizzare esperienze di FSL all'estero per i ragazzi del terzo e quarto anno.

Traguardo

Realizzare annualmente almeno un percorso FSL all'estero per ragazzi del 3° e 4° anno con fondi autonomi e/o europei



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Miglioramento esiti primo biennio

Da anni si riscontra che gli studenti che scelgono il Castelli incontrano le maggiori difficoltà ad affrontare il primo biennio. Le ragioni sono molteplici e la scuola sta cercando di offrire forme diversificate di aiuto per rimuovere gli ostacoli che gli studenti incontrano in questo segmento del percorso.

L'Istituto considera questo aspetto l'elemento più significativo del piano di miglioramento ed investirà risorse umane ed economiche importanti al fine di raggiungere i traguardi indicati

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Riallineare la percentuale dei non ammessi alla classe successiva, nel primo biennio, al valore nazionale

Traguardo

Giungere ad percentuale media dei non ammessi alla classe seconda non superiore al 24 % a partire dall'entrata in vigore della riforma dei tecnici (1 settembre 2026).

Giungere ad percentuale media dei non ammessi, nel primo biennio, non superiore al 20 %

Priorità



Realizzare percorsi di riallineamento delle competenze in italiano, matematica per gli studenti in ingresso al primo anno prima dell'inizio delle lezioni

Traguardo

Giungere ad percentuale media dei non ammessi, alla classe seconda, non superiore al 24 % a partire dall'entrata in vigore della riforma dei tecnici (1 settembre 2026). Costruire percorsi di riallineamento di 10 ore a disciplina per gruppi di 20 studenti in ingresso prima dell'inizio dell'anno scolastico.

Priorità

Costituire un gruppo di docenti (Team per il successo) che realizzino azioni di analisi continua delle situazioni degli studenti del 1° e 2° anno anche con azioni di rinforzo e mentoring a piccoli gruppi.

Traguardo

Costruire percorsi di mentoring per gruppi di studenti del primo biennio.

Priorità

Proseguire per tutta la triennialita' con il progetto "Need help? Just ask" di aiuto e rinforzo mediante i docenti dell'organico potenziato.

Traguardo

Giungere ad una percentuale media dei non ammessi alla classe seconda non superiore al 24 % a partire dall'entrata in vigore della riforma dei tecnici (1 settembre 2026) Giungere ad una percentuale media dei non ammessi, nel primo biennio, non superiore al 20 %

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Revisione continua del curricolo anche alla luce della riforma dei tecnici che entrerà in vigore il 1 settembre 2026.

Utilizzare e, se il caso, revisionare le griglie di valutazione dei dipartimenti da utilizzare nella correzione delle prove scritte, grafiche, orali, pratiche

Somministrare prove d'ingresso in italiano, matematica, inglese predisposte dal dipartimento e comuni a tutte le classi prime.

Costituire il gruppo di lavoro

Somministrare prove per classi parallele nelle classi seconde, in italiano, inglese e matematica

○ **Ambiente di apprendimento**

Allestimento di aule dedicate alla didattica innovativa anche per le discipline professionali

Corsi di formazione Metodologica



Miglioramento uso dello strumento digitale Teams

Progettazione per di UdA e UdA STEM

Revisione e adattamento degli starter

○ **Inclusione e differenziazione**

Progettazione di attività di recupero e potenziamento anche attraverso piattaforma Teams

Corso di formazione in didattica per BES

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Costituzione del Team per il successo.

Attività prevista nel percorso: Team per il Successo

Descrizione dell'attività

Il **Team per il Successo**, composto dai docenti, opererà per analizzare tutti i dati relativi agli ingressi, alle prove annuali, agli esiti Invalsi e esiti finali degli studenti del primo biennio. Lo scopo sarà quello di individuare e mettere in campo,



annualmente, attività di potenziamento, recupero e mentoring per contrastare la dispersione scolastica e migliorare gli esiti finali. Il Team relazionerà al Collegio dei Docenti, annualmente le attività proposte e i risultati ottenuti.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2028

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Iniziative finanziate collegate

Riduzione dei divari territoriali

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Responsabile

Un docente con il compito di coordinare le attività.

Risultati attesi

Miglioramento esiti finali del primo biennio.

Attività prevista nel percorso: Prove per classi parallele

Descrizione dell'attività

Agli studenti delle classi seconde verranno somministrate prove in simultanea predisposte dai docenti nelle discipline: italiano, inglese e matematica ogni anno. La scuola propone questa attività da anni e riscontra i seguenti benefici: abitua i docenti a lavorare in team per l'elaborazione delle prove, abitua i ragazzi alla metodologia delle prove Invalsi. Le prove, somministrate in simultanea, in momenti diversi dell'anno scolastico, vertono su tre discipline dell'**area comune**: italiano, inglese e matematica.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

8/2028

Destinatari

Studenti



Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Iniziative finanziate collegate

Riduzione dei divari territoriali

Responsabile

Coordinatori dei tre dipartimenti.

Risultati attesi

Miglioramento degli esiti finali

Attività prevista nel percorso: Need help? Just ask!

Descrizione dell'attività

Il progetto **"Need help? Just ask"** è finalizzato ad offrire agli studenti momenti di recupero e/o potenziamento nelle discipline in cui gli studenti riscontrano maggiori difficoltà. I docenti, grazie all'organico di potenziamento, dispongono di ore da dedicare al recupero per molte discipline: matematica, inglese, chimica, fisica, meccanica. In alcuni casi le attività si svolgono mediante compresenza mentre in altri con ore extracurricolari. Nel corso del triennio del PTOF, richiedendo più risorse nell'ambito del potenziamento, si aggiungeranno ore anche per altre discipline: italiano e area dell'elettrotecnica, elettronica ed automazione. In questo modo si realizzeranno attività di potenziamento e recupero strutturate e per tutto l'anno scolastico.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

8/2028

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)



	Fondi PON
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Riduzione dei divari territoriali
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Ufficio di dirigenza
Risultati attesi	Riduzione generale dei tassi di non ammissione alla classe successiva e degli studenti in condizione di giudizio sospeso.

● **Percorso n° 2: Esiti prove Invalsi**

La scuola consegue, in linea generale, buoni esiti nelle prove Invalsi del secondo e quinto anno. L'obiettivo è quello di mantenere i valori riscontrati.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare la positività degli esiti delle prove Invalsi fin qui ottenuta.

Traguardo

Diminuire del 3% la percentuale di studenti che si collocano nel 1° e 2° livello in tutte le discipline oggetto della rilevazione.

Priorità



Costituire un gruppo di docenti - Team per il successo - che realizzino azioni di analisi continua delle situazioni degli studenti del 1° e 2° anno anche con azioni di rinforzo e mentoring a piccoli gruppi.

Traguardo

Diminuire del 3% la percentuale di studenti che si collocano nel 1° e 2° livello in tutte le discipline oggetto della rilevazione.

Priorità

Continuare nell'esperienza delle prove per classi parallele di italiano, inglese e matematica per gli studenti del 2° anno

Traguardo

Diminuire del 3% la percentuale di studenti che si collocano nel 1° e 2° livello in tutte le discipline oggetto della rilevazione.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Utilizzare e, se il caso, revisionare le griglie di valutazione dei dipartimenti da utilizzare nella correzione delle prove scritte, grafiche, orali, pratiche

Costituire il gruppo di lavoro

Somministrare prove per classi parallele nelle classi seconde, in italiano, inglese e



matematica

○ **Ambiente di apprendimento**

Allestimento di aule dedicate alla didattica innovativa anche per le discipline professionali

Corsi di formazione Metodologica

Miglioramento uso dello strumento digitale Teams

Progettazione per di UdA e UdA STEM

Revisione e adattamento degli starter

○ **Inclusione e differenziazione**

Progettazione di attività di recupero e potenziamento anche attraverso piattaforma Teams

Corso di formazione in didattica per BES



○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Costituzione del Team per il successo.

Attività prevista nel percorso: Costituzione Team per il Successo

Descrizione dell'attività	Il Team per il Successo , composto dai docenti, opererà per analizzare tutti i dati relativi agli ingressi, alle prove annuali, agli esiti Invalsi e esiti finali degli studenti del primo biennio. Lo scopo sarà quello di individuare e mettere in campo, annualmente, attività di potenziamento, recupero e mentoring per contrastare la dispersione scolastica e migliorare gli esiti Invalsi. Il Team relazionerà al Collegio dei Docenti, annualmente, le attività proposte e i risultati ottenuti.		
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2028		
Destinatari	Docenti		
	Studenti		
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti		
	Studenti		
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)		
	Fondi PON		
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori		
	Riduzione dei divari territoriali		
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione		



	digitale del personale scolastico
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Un docente coordinerà le attività.
Risultati attesi	Mantenimento e/o miglioramento esiti prove Invalsi

Attività prevista nel percorso: Prove per classi parallele

Descrizione dell'attività	Agli studenti delle classi seconde verranno somministrate prove in simultanea predisposte dai docenti nelle discipline: italiano, inglese e matematica ogni anno. La scuola propone questa attività da anni e riscontra i seguenti benefici: abitua i docenti a lavorare in team per l'elaborazione delle prove, abitua i ragazzi alla metodologia delle prove Invalsi. Le prove, somministrate in simultanea, in momenti diversi dell'anno scolastico, vertono su tre discipline dell' area comune : italiano, inglese e matematica.	
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028	
Destinatari	Docenti	
	Studenti	
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti	
	Studenti	
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)	
	Fondi PON	
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori	
	Riduzione dei divari territoriali	
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico	



	Nuove competenze e nuovi linguaggi
	Estensione del tempo pieno
Responsabile	Team per il Successo
Risultati attesi	Miglioramento esiti prove Invalsi secondo anno.

Attività prevista nel percorso: Consolidamento competenze in lingua straniera

Descrizione dell'attività	<p>Il percorso mira al consolidamento delle competenze in lingua straniera. Si continuerà a richiedere, mediante il progetto Site, la presenza di due studenti lingua madre anglofona per migliorare le competenze linguistiche relative alla lettura, all'ascolto e alla conversazione in lingua inglese.</p> <p>Si organizzeranno attività di stage linguistico in paesi europei di lingua inglese o che utilizzino l'inglese come lingua veicolare tra stranieri.</p> <p>Si organizzeranno attività di formazione per il conseguimento delle certificazioni linguistiche spendibili sia nel mondo del lavoro che nella prosecuzione degli studi.</p>
---------------------------	---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni



	Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Fondi PON
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Riduzione dei divari territoriali
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Docenti di lingua inglese
Risultati attesi	Miglioramento degli esiti nelle prove Invalsi delle classi quinte relativi alla percentuale di studenti con livello B2 sia nelle prove reading che nelle prove listening. Diminuzione degli studenti non ammessi alle classi 2, 3, 4, 5 e diminuzione degli studenti in condizione di giudizio sospeso nella disciplina lingua straniera.

● Percorso n° 3: Imparare ad imparare

L'analisi condotta attraverso il RAV ha evidenziato come gli studenti che arrivano al Castelli mostrino evidenti difficoltà nello studio autonomo. Per questo motivo la scuola considera di fondamentale importanza investire risorse umane ed economiche per affrontare tale difficoltà. Elemento centrale per fronteggiare tale fenomeno saranno le azioni individuate dal **Team per il Successo**.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Competenze chiave europee

Priorità



Migliorare la competenza chiave dell'imparare ad imparare

Traguardo

Realizzazione di project work, attività laboratoriali e situazioni autentiche di problem solving, capaci di stimolare creatività, iniziativa personale e capacità progettuale.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Revisione continua del curricolo anche alla luce della riforma dei tecnici che entrerà in vigore il 1 settembre 2026.

Utilizzare e, se il caso, revisionare le griglie di valutazione dei dipartimenti da utilizzare nella correzione delle prove scritte, grafiche, orali, pratiche

Somministrare prove d'ingresso in italiano, matematica, inglese predisposte dal dipartimento e comuni a tutte le classi prime.

Costituire il gruppo di lavoro

Somministrare prove per classi parallele nelle classi seconde, in italiano, inglese e matematica



Realizzazione di progetti, anche STEM, per lo sviluppo della competenza europea dell'imparare ad imparare

○ **Ambiente di apprendimento**

Allestimento di aule dedicate alla didattica innovativa anche per le discipline professionali

Progettazione per di UdA e UdA STEM

○ **Inclusione e differenziazione**

Progettazione di attività di recupero e potenziamento anche attraverso piattaforma Teams

Corso di formazione in didattica per BES

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Costituzione del Team per il successo.

Attività prevista nel percorso: Costituzione Team per il Successo



Descrizione dell'attività	<p>Il Team per il Successo, composto dai docenti, opererà per analizzare tutti i dati relativi agli ingressi, alle prove annuali, agli esiti Invalsi e esiti finali degli studenti del primo biennio. Lo scopo sarà quello di individuare e mettere in campo, annualmente, attività di potenziamento, recupero e mentoring per contrastare la dispersione scolastica e migliorare gli esiti finali. Le azioni di mentoring verteranno anche sul metodo di studio affinché gli studenti possano imparare ad imparare. Il Team relazionerà al Collegio dei Docenti, annualmente le attività proposte e i risultati ottenuti.</p>	
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2028	
Destinatari	Studenti	
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti	
	Studenti	
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)	
	Fondi PON	
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori	
	Riduzione dei divari territoriali	
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico	
	Nuove competenze e nuovi linguaggi	
	Estensione del tempo pieno	
Responsabile	Un docente coordinatore delle attività	
Risultati attesi	Miglioramento degli esiti finali grazie al potenziamento delle strategie di apprendimento e del metodo di studio.	



Attività prevista nel percorso: Unità di apprendimento STEM

Descrizione dell'attività	L'Istituto, attraverso i consigli di classe, programmerà annualmente Unità di Apprendimento STEM con il duplice scopo di sviluppare le competenze STEM e permettere ai ragazzi di sviluppare la competenza chiave dell'imparare ad imparare mediante attività prevalentemente laboratoriali.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Fondi PON
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Riduzione dei divari territoriali
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
	Estensione del tempo pieno
Responsabile	Docenti coordinatori di classe per gli aspetti organizzativi e docenti dei singoli consigli di classe per gli aspetti realizzativi.
Risultati attesi	Miglioramento degli esiti finali e riduzione degli studenti in condizione di giudizio sospeso nelle varie discipline STEM



Attività prevista nel percorso: Attività di Project Work

Descrizione dell'attività	L'Istituto organizzerà almeno tre attività annuali, anche pluriennali, di project work in collaborazione con aziende per i ragazzi del triennio, anche nell'ambito della FSL.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
	Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Fondi PON
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Riduzione dei divari territoriali
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
	Estensione del tempo pieno
Responsabile	Orientatore coadiuvato dai tutor dell'orientamento e dai referenti dei singoli project work.
Risultati attesi	Miglioramento esiti finali e diminuzione degli studenti in condizione di giudizio sospeso.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Le scuole tecniche sono abituate all'innovazione perché essa è una dimensione irrinunciabile vista la velocità con cui evolve la tecnologia dei vari settori produttivi. Accanto a ciò la scuola ha la necessità di imparare a leggere i tempi intercettando il prima possibile i cambiamenti della società così da modificare la propria azione educativa. La scuola ha per questo realizzato più azioni su diverse linee: didattico-metodologiche, organizzative, laboratoriali, valutativa.

Linea didattico metodologica : si continua con la **D.A.D.A.** che sfrutta ambienti di apprendimento dedicati e impone una metodologia didattica più laboratoriale che integri la didattica frontale. Durante il periodo di vigenza del PTOF, tenendo anche conto delle nuove discipline introdotte dalla Riforma dei Tecnici Valditara, si creeranno nuovi ambienti di apprendimento dedicati a queste nuove discipline. Nel triennio 25-28 i consigli di classe predisporranno **Unità di Apprendimento** , in linea con le richieste della Riforma dei Tecnici Valditara, e **Unità di Apprendimento STEM** così da offrire una molteplice varietà di modalità di apprendimento.

Linea organizzativa : al fine di rendere più distesi i tempi dell'apprendimento e della valutazione la scuola proseguirà con il cosiddetto **periodo unico**. L'intento è quello di migliorare gli aspetti organizzativi della didattica quali tempi di svolgimento delle attività, di programmazione delle verifiche, di programmazione degli interventi di recupero, che tengano conto anche dell'introduzione di nuovi elementi quali le attività STEM, di Educazione Civica, di orientamento.

Linea laboratoriale : grazie ai fondi PNRR sono stati realizzati quattro nuovi laboratori che permettono di avvicinare gli studenti alla realtà del mondo produttivo e all'evolversi della società della conoscenza: STEM, Robotica, AI e Cybersecurity, Officina del Fare. La scuola li utilizzerà sia per la didattica ordinaria che per le attività di project work. Con l'entrata in vigore della Riforma dei Tecnici, nasceranno nuove discipline che dovranno essere accompagnate da nuovi laboratori che la scuola predisporrà durante il triennio.

Linea valutativa: si porta a regime l'uso delle **griglie di valutazione omogenee per disciplina** - relative a tutte le tipologie di prove - predisposte dai singoli dipartimenti.



Aree di innovazione

○ **LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA**

L'Istituto integrerà il modello organizzativo attuale, interno ed esterno, per favorire la realizzazione di attività innovative. Internamente, verranno costituiti gruppi di lavoro dedicati e figure di riferimento per la progettazione, il coordinamento e il monitoraggio delle iniziative. Esternamente, si promuoverà la collaborazione con enti, università, imprese e associazioni per ampliare le opportunità formative e di sperimentazione.

I ruoli e le funzioni specifiche comprenderanno il Referente del Team per il Successo, i team di progetto, i tutor interni e i responsabili dei rapporti con partner esterni, ciascuno con compiti definiti per garantire efficacia e continuità delle azioni.

Le fonti di finanziamento per le attività innovative includono risorse nazionali e comunitarie (PNRR, PON, POR), progetti Erasmus+, accordi con aziende, al fine di sostenere la qualità e la sostenibilità delle progettualità

○ **PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO**

Miglioramento della didattica anche attraverso le azioni del Team per il Successo (azioni di tutoring e mentoring).

Sistematizzazione della didattica laboratoriale, uso della flipped classroom e del cooperative learning.

Introduzione della metodologia del Debate.



○ SVILUPPO PROFESSIONALE

La scuola individuerà percorsi di formazione strutturati per lo sviluppo continuo delle competenze dei docenti, attraverso metodologie attive, laboratori, comunità di pratica e strumenti di monitoraggio. Il tutto in relazione sia agli obiettivi del Piano di Miglioramento che all'introduzione della Riforma dei Tecnici. Tutto ciò al fine di garantire coerenza con gli obiettivi strategici dell'Istituto e favorire l'adozione di pratiche didattiche efficaci.

La documentazione delle pratiche innovative (raccolta e condivisione di: UdA, esperienze sperimentali e metodologie che hanno prodotto risultati significativi) avverrà a cura dei docenti del **Team del Successo**. Rappresenterà un patrimonio di conoscenze utile per diffondere buone pratiche, promuovere la replicabilità e sostenere il miglioramento continuo della qualità dell'offerta formativa

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

L'Istituto inserirà la valutazione per competenze a seguito dell'introduzione della didattica per UdA (Riforma dei Tecnici Valditara), delle UdA STEM e del Curricolo Digitale.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

L'Istituto rivedrà il curriculum alla luce della Riforma dei Tecnici e promuoverà l'adozione di strumenti didattici innovativi a sostegno della didattica, attraverso l'utilizzo di tecnologie digitali, piattaforme interattive e risorse per la sperimentazione laboratoriale, al fine di favorire metodologie attive e personalizzate.

Investirà per completare la creazione di nuovi ambienti di apprendimento, fisici e virtuali,



caratterizzati da spazi flessibili, laboratori STEM e setting collaborativi, per stimolare creatività, problem solving e lavoro di gruppo.

Valorizzerà l'integrazione tra apprendimenti formali e non formali, mediante progetti FSL e Project Work, collaborazioni con enti e associazioni, attività extracurricolari e iniziative territoriali, con l'obiettivo di sviluppare competenze trasversali e favorire la continuità tra scuola e mondo esterno.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

L'Istituto adotterà strumenti di comunicazione efficaci per garantire trasparenza e partecipazione, attraverso il sito web istituzionale, newsletter periodiche, canali social e piattaforme digitali dedicate alla condivisione di informazioni e progetti quali, ad esempio, eTwinning.

La rendicontazione sociale verrà attuata mediante la pubblicazione del Rapporto di Autovalutazione, del Bilancio Sociale e di report interattivi, con l'obiettivo di informare la comunità scolastica e il territorio sui risultati raggiunti e sull'impatto delle azioni innovative.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'Istituto promuoverà la progettazione di spazi didattici innovativi, concepiti per favorire metodologie attive, collaborazione e creatività. I laboratori che si renderanno necessari a seguito della Riforma dei Tecnici Valditara, e delle attività STEM e gli ambienti digitali offriranno opportunità di sperimentazione e apprendimento immersivo.



La scuola sosterrà l'integrazione delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC) nella didattica, attraverso l'uso di piattaforme e-learning, strumenti di gamification, software di simulazione, coding e robotica educativa. L'obiettivo sarà potenziare l'efficacia dei processi formativi, personalizzare i percorsi e sviluppare competenze digitali e trasversali, in coerenza con le linee guida nazionali e europee.

○ **ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA**

L'Istituto parteciperà attivamente a bandi nazionali promossi dal Ministero dell'Istruzione e da enti di ricerca, con l'obiettivo di sviluppare progettualità innovative e potenziare la qualità dell'offerta formativa. Le azioni riguarderanno l'integrazione delle tecnologie digitali nella didattica, la sperimentazione di metodologie attive e la formazione continua del personale.

In tale ambito, la scuola continuerà ad aderire a programmi come il Piano Nazionale Scuola Digitale, i progetti STEM, le iniziative finanziate dal PNRR e dai PON, oltre a collaborare con università, centri di ricerca e reti di scuole per la condivisione di buone pratiche. L'obiettivo sarà favorire l'innovazione, la sostenibilità e la diffusione di modelli didattici efficaci, in coerenza con le linee guida nazionali ed europee.

La scuola costituirà un gruppo di studio per valutare l'adesione alla sperimentazione - ora ordinamentale - "4+2" relativa all'istruzione tecnica.

L'Istituto porterà a compimento le attività previste dalla rete Network 500+ rete di scuole fondata e gestita dal progetto European Hydrogen Academy, cofinanziato dalla Clean Hydrogen Joint Undertaking nell'ambito del Grant Agreement n. 101137988. La rete coinvolge 5000 studenti di scuole europee che operano nello studio delle tecnologie ad idrogeno.



○ SPERIMENTAZIONI DI FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E DIDATTICA

L'Istituto valorizzerà l'autonomia scolastica attraverso attività di ricerca e progettazione didattica formalizzata, in conformità agli articoli 6 e 8 del DPR 275/99, con l'obiettivo di innovare i curricoli e sperimentare metodologie efficaci. Tali iniziative comprenderanno la progettazione di percorsi interdisciplinari, l'integrazione delle tecnologie digitali e lo sviluppo di ambienti di apprendimento innovativi.

Inoltre, la scuola si impegnerà a partecipare a sperimentazioni autorizzate ai sensi dell'articolo 11 del DPR 275/99, finalizzate alla revisione dei quadri orari, all'introduzione di nuovi moduli formativi (curricolo d'Istituto della Riforma dei Tecnici Valditara) e alla collaborazione con università ed enti di ricerca. Queste azioni promuoveranno la qualità dell'offerta formativa e favoriranno l'adozione di modelli didattici avanzati.

Flessibilità organizzativa

ANTICIPO GIORNI DI SCUOLA

- Per adattamento del calendario scolastico a specifiche esigenze didattiche

RIORGANIZZAZIONE TEMATICA DEL TEMPO

- Summer camp
- Summer job
- Orientamento

Flessibilità nell'organizzazione del gruppo classe (art. 4, comma 2, lettera d) del d.P.R. 275/1999)

- PER PROVE PARALLELE



- PER ATTIVITA' DI RECUPERO
- PER ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO
- PER DISCIPLINA
- PER ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO

Flessibilità nell'organizzazione degli spazi

- CLASSI TEMATICHE PER DISCIPLINA
- AULE CON AGORÀ/ SPAZIO INDIVIDUALE/ SPAZIO COLLETTIVO/ SPAZIO ESPLORAZIONI
- LABORATORI 4.0
- BIBLIOTECHE INNOVATIVE
- SPAZI FUNZIONALI ALLA CONTEMPORANEITÀ DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE
- MAKERSPACE SCOLASTICI
- UTILIZZO PLURIFUNZIONALE DEGLI SPAZI DI "PASSAGGIO" (CORRIDOI, ATRI, AREA MENSA ECC)



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Dall'Io al Noi

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Con i fondi PNRR Piano Scuola 4.0 realizzeremo un cambiamento radicale: passeremo alla Didattica per Ambienti Di Apprendimento, con l'allestimento di aule e laboratori didattici per disciplina. Riorganizzeremo l'istituto in modo che siano i ragazzi di tutte le classi a spostarsi nei nuovi ambienti di ora in ora. Le aule diventeranno disciplinari consentendo ad ogni dipartimento un approccio laboratoriale, permettendo autonomia nell'apprendimento e responsabilizzi il singolo anche nella attività in team. Ogni docente ed ogni dipartimento modelleranno le aule su esigenze concrete e specifiche di insegnamento. Interverremo su 72 ambienti così da modificare la metodologia didattica implementata dall'Istituto. Il progetto sarà volto principalmente all'acquisizione di nuove tecnologie, in quanto, per gli arredi, partiremo dalle dotazioni già in essere nell'istituto. Agli arredi e ai setting di aula esistenti, andremo ad unire una dotazione tecnologica diffusa. La dotazione di base delle aule verrà integrata con software adatti alla creazione di contenuti digitali originali. Sostituiremo gli hot spot obsoleti per consentire un'efficienza di funzionamento necessaria visto l'ampliamento dei dispositivi che inseriremo all'interno degli ambienti di apprendimento. Tali nuovi dispositivi saranno a



disposizione di studenti e docenti. Verranno allestite postazioni per la conservazione, la salvaguardia e la protezione dei dispositivi stessi e saranno dotate di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico. In tutte le aule saranno poi previste dotazioni “caratterizzanti” di base, per potenziare a largo raggio le competenze disciplinari più strettamente legate alla materia che vi si svolgerà. Una predilezione particolare sarà dedicata alle dotazioni STEM e ai set di robotica educativa, che riteniamo indispensabili per sviluppare con gli studenti creatività, problem - solving e un approccio pratico ed esperienziale alla conoscenza. Le aule verranno arricchite con pannelli a stampa digitale che stimolino la curiosità dello studente, caratterizzino l’ambiente e lo rendano allo stesso tempo accogliente e immersivo. Realizzeremo la biblioteca diffusa sfruttando i luoghi comuni come atri e spazi nei corridoi che diventeranno veri e propri luoghi di apprendimento, di scambio e di interazione tra docenti e ragazzi e che potranno essere arricchiti e personalizzati dai docenti e addirittura dai ragazzi stessi. Il modello DaDa coinvolgerà tutte le classi dell’istituto e sarà pertanto necessario allestire anche altre aule a servizio delle discipline tecniche durante le ore in cui non utilizzano i laboratori. Le aule ci sono e il loro allestimento avverrà nel tempo mediante fondi dell’Istituto, altri finanziamenti nazionali e il contributo della Fondazione Castelli che da anni aiuta la scuola nell’ammodernamento delle attrezzature e dei dispositivi che gli studenti utilizzano. Gli studenti daranno il proprio contributo nella caratterizzazione dell’ambiente (ogni ambiente avrà un nome che ricordi la finalità dello stesso) mediante la produzione di pannelli da apporre alle porte.

Importo del finanziamento

€ 394.936,42

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento	Numero	53.0	0



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
innovativi grazie alla Scuola 4.0			

● Progetto: ROBOTICS ENGINEERS

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

Il progetto prevede l'allestimento di 4 spazi laboratoriali, ben tre oltre al target fissato, sfruttando spazi già esistenti, trasformati in aule durante l'emergenza covid, tornati ora in disponibilità e già parzialmente cablati. L'idea di creare più spazi multidisciplinari nasce dalla necessità di fornire sia agli studenti del biennio che del triennio, in tutte le articolazioni presenti (meccanica e mecatronica, elettrotecnica, elettronica, automazione, informatica, telecomunicazioni), spazi sufficienti per avvicinarsi al mondo della robotica a "tuttotondo". Il laboratorio allestito per le classi del biennio consentirà, mediante l'utilizzo di semplici kit di robotica educativa, un primo approccio alla robotica e alle discipline STEM, dando il via alla creatività che la robotica stessa richiede. In questo laboratorio troveranno spazio anche arredi tecnici per assemblare circuiti comandati da remoto e apparecchiature con cui iniziare lo studio dei sensori e le applicazioni degli stessi a vari ambiti. Gli altri tre laboratori, prevalentemente a disposizione delle classi terze, quarte e quinte, saranno attrezzati con spazi che permettano di intrecciare la robotica con il making e la stampa 3D, con l'intelligenza artificiale, con l'internet delle cose. I laboratori saranno dotati di pc, scanner 3D, stampanti 3D, stampanti a taglio laser, incisori a taglio laser, dispositivi per la fotoincisione, software per il disegno 3D, software per l'intelligenza artificiale, robot con sistemi di visione, robot scara, telecamere per il riconoscimento, dispositivi comandabili da remoto, attrezzature digitali comandabili da remoto, arredi tecnici. Nei nuovi spazi sarà possibile creare un continuum fra la scuola e il mondo del lavoro mediante l'osservazione di robot collaborativi, lo sviluppo di software per la loro



movimentazione, la creazione di robot auto costruiti mediante le attrezzature di cui i laboratori dispongono. In buona sostanza queste officine del fare, oltre a realizzare prodotti finali concreti e tangibili, permetteranno agli studenti di appartenere ad un gruppo di progetto in cui la figura dell'ingegnere robotico ne è il cuore pulsante: è colui che progetta, costruisce e collauda macchine, programmandole per svolgere una serie di compiti ripetitivi in totale autonomia. La scuola ha scelto di sviluppare questa tipologia di laboratori poiché la robotica richiede laboratori multidimensionali (le competenze di un ingegnere robotico non possono essere acquisite solo in laboratorio di meccanica, automazione, elettronica o informatica) e ciò consente oltre allo sviluppo di competenze digitali anche lo sviluppo di competenze trasversali quali lavorare in squadra, saper ascoltare e saper comunicare. Questi laboratori, anche attraverso progetti di partnership con aziende di settore, saranno il luogo fisico in cui realizzare percorsi PCTO per lo sviluppo di competenze trasversali superando il sistema duale di alternanza scuola - lavoro concepito come momento di addestramento al lavoro. Sarà necessario quindi completare il progetto costruendo percorsi di formazione per i docenti, i quali dovranno acquisire competenze di leadership, diventare tutor dei ragazzi, oltre che imparare ad utilizzare attrezzature e dispositivi.

Importo del finanziamento

€ 164.644,23

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

● Progetto: S.T.A. : giochiamo con le STEM



Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Verrà completato l'allestimento del laboratorio di Scienze e Tecnologie Applicate - disciplina del secondo anno - di carattere orientativo circa la scelta del triennio. Lo stesso locale verrà utilizzato in sede di realizzazione di micro stage per gli studenti in ingresso durante la fase di orientamento tra scuola media inferiore e superiore relativa alla scelta del percorso di scuola superiore.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

17/11/2021

Data fine prevista

10/10/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Digital Transition Training



Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto Digital Transition Training si propone di formare tutto il personale scolastico in modo che possa rivedere i processi utilizzando tecnologie digitali, con l'obiettivo di renderli più efficienti, in quantità e qualità, rendendo la raccolta, e valutazione dei dati di processo più semplice, accessibile e rappresentativa. Il progetto è rivolto al personale docente e a tutto il personale ata: dsga, amministrativi, tecnici e collaboratori scolastici. Prende a fondamento delle attività proposte il QUADRO DI RIFERIMENTO DELLE COMPETENZE DIGITALI PER I CITTADINI DigComp 2.2 intrecciandosi con la formazione all'uso delle tecnologie acquistate nell'ambito dei progetti New Generation Classroom e New Generation Labs. Le attività proposte si differenzieranno in base alle necessità formative che sono diverse in base alla categoria di personale e al ruolo ricoperto all'interno dell'organizzazione. Il personale che ricoprirà i ruoli di formatore e tutor sarà prevalentemente selezionato tra il personale appartenente all'istituzione scolastica in possesso di specifici requisiti, se disponibile. Diversamente ci si rivolgerà a personale od agenzie esterne.

Importo del finanziamento

€ 121.376,38

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale	Numero	155.0	0



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
amministrativo			



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Language&STEM 4.0

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto Language&STEM 4.0 che trova il suo fondamento nelle linee guida per le discipline STEM e nelle linee guida per l'Orientamento mira sia ad accelerare il processo di crescita della dimensione laboratoriale ed esperienziale nella didattica curricolare che a potenziare l'insegnamento e l'apprendimento delle discipline dell'area tecnico scientifica. Le attività programmate si svolgeranno anche usufruendo dei pregressi finanziamenti PNRR, nuove aule e laboratori con disponibilità di arredi innovativi e tecnologie adeguate ad una didattica orientata alla dimensione attiva e cooperativa. I nuovi spazi consentiranno di integrare la didattica tradizionale con moduli basati su compiti di realtà intrecciati con le discipline STEM con lo scopo di caratterizzare il curriculum in direzione STEM promuovendo anche la dimensione orientativa delle attività proposte. Il progetto cercherà di stimolare negli studenti a crescita di interessi e motivazioni verso le discipline di quell'area, soprattutto per avvicinare le studentesse a formazione e carriere STEM. Il progetto, prendendo spunto dal crescente bisogno di migliorare gli apprendimenti della lingua straniera, bagaglio fondamentale per potersi muovere nel mondo aziendale del territorio di riferimento, punterà ad aumentare in modo significativo il numero degli studenti e delle studentesse in possesso di una certificazione linguistica, aumentando le opportunità curricolari ed extracurricolari di preparazione delle competenze linguistiche in Inglese, soprattutto nell'ascolto e nella conversazione in contesti di realtà. La formazione dei



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

docenti in questa area e la diffusione della professionalità CLIL potranno completare questa strategia.

Importo del finanziamento

€ 230.793,29

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

● Progetto: STEM&Languages in Europe

Titolo avviso/decreto di riferimento

PCTO sulle discipline STEM e sul multilinguismo per gli istituti tecnici e professionali tramite esperienze di orientamento in Italia e all'estero (D.M. 88/2025) - Scuole statali



Descrizione del progetto

Il progetto STEM&Languages in Europe è rivolto agli studenti che frequenteranno, nell'anno scolastico 2025/2026, il terzo e quarto anno dei percorsi di studio dell'Istituto Castelli. Si articola secondo quattro direttrici così definite: #POTENZIAMO LA LINGUA - ovvero potenziamo lo studio della lingua inglese mediante soggiorni in paesi anglofoni con alloggio in famiglia, frequenza di corsi dedicati al potenziamento linguistico e visite aziendali guidate laddove possibile.; #ESERCITIAMO LA LINGUA mediante attività di tirocinio osservativo presso aziende e realtà istituzionali europee (anche scuole con percorsi affini) che consentano di esercitare l'uso della lingua come strumento di comunicazione tra persone che parlano lingue diverse, fungendo così da ponte tra le diverse madrelingue.; #STEM mediante attività di tirocinio osservativo e scambio di esperienze STEM realizzate in Istituto con scuole locali o "italiane all'estero"; #FUTURO con attività di visita e tirocinio osservativo presso città europee considerate green e smart city innovative. I percorsi individuati intrecciano le quattro diverse direttrici descritte che sono coerenti con gli obiettivi dei PCTO d'Istituto individuati nel PTOF. #POTENZIAMO LA LINGUA coinvolge gli studenti delle classi terze mentre #ESERCITIAMO LA LINGUA, #STEM e #FUTURO coinvolgono gli studenti delle classi quarte. I percorsi sono pensati come logica conclusione delle attività del progetto "Dream, learn and go" realizzato nell'ambito delle attività di orientamento e animato dai tutor dell'orientamento. I percorsi saranno cinque così distribuiti: uno in Irlanda, uno in Croazia, uno nei Paesi Bassi, uno in Francia e uno in Turchia e avranno una durata di sette giorni con attività che comportano un impegno orario complessivo di trenta ore. Dove possibile, come mezzo di trasporto, si è utilizzato un mezzo ecologico nel rispetto delle scelte green che coinvolgono tutti. I ragazzi, alla fine di ogni percorso, realizzeranno un "prodotto multimediale" che descriva l'esperienza vissuta

Importo del finanziamento

€ 150.000,00

Data inizio prevista

21/05/2025

Data fine prevista

30/06/2026

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno beneficiato di periodi di studi all'estero	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0

● Progetto: Laboratori di orientamento sulle STEM - a.s. 2025-2026

Titolo avviso/decreto di riferimento

Laboratori di orientamento sulle STEM a.s. 2025-2026 - Scuole statali

Descrizione del progetto

L'obiettivo dell'intervento è quello di promuovere la partecipazione delle studentesse, degli studenti e dei docenti dell'Istituto a laboratori di orientamento sulle STEM nell'anno scolastico 2025-2026, nell'ambito dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO), in coerenza con quanto previsto dal decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 15 settembre 2023, n. 184, con il quale sono state adottate le "Linee guida le discipline STEM".

Importo del finanziamento

€ 9.012,00

Data inizio prevista

26/06/2025

Data fine prevista

31/12/2025



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Il Castelli ci prova: riduciamo le differenze!

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto si propone di rafforzare le competenze di base - in ambito linguistico, tecnico scientifico, matematico - degli studenti del biennio, al fine di consentire una consapevole scelta del percorso scolastico successivo, anche in relazione alle attitudini personali via via scoperte. Si darà spazio anche ad attività, per lo più laboratoriali, anche ai ragazzi del 3°, 4° e 5° anno così da sviluppare anche competenze relazionali che aiutino i ragazzi nelle scelte future, sia in relazione ai percorsi scolastici (università e/o ITS) che lavorativi. Si privilegeranno interventi a "piccoli gruppi" così che gli stessi siano il più efficaci possibile.

Importo del finanziamento

€ 146.737,08

Data inizio prevista

Data fine prevista



17/04/2024

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	177.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	177.0	0

Approfondimento

Alla data della compilazione, stante la proroga della rendicontazione di tutte le attività PNRR, alcuni dati non compaiono perchè i singoli progetti non sono stati ancora validati in via definitiva dall'ente competente.



Aspetti generali

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

L'offerta formativa del Castelli, in termini di percorsi e articolazioni degli stessi, è invariata rispetto ai PTOF dei trienni precedenti poichè offre percorsi che forniscono le figure professionali che il territorio richiede. La scuola porrà particolare attenzione alle riforme che interesseranno gli istituti tecnici come da D.L. 31 dicembre 2024, n. 208 articolo 9 che integra l'articolo 26 del decreto-legge 23 settembre 2022, n. 144, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 novembre 2022, n. 175.

Risentirà, in futuro, delle scelte relative alla Riforma dei Tecnici Valditara che prevederà la coesistenza dei percorsi del vecchio ordinamento , fino ad esaurimento, con i percorsi relativi alla riforma. Non è mai stato attivato il percorso professionale.

Non è stato attivato, fino ad ora, alcun percorso "4+2". Durante l'anno scolastico 25-26 , verrà costituito un gruppo di studio per valutarne l'attivazione dal 26-27.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Istituto/Plessi	Codice Scuola
ITI "CASTELLI"	BSTF03701L
SCUOLA OSPEDALIERA	BSTF03702N
"CASTELLI" - BRESCIA (SERALE)	BSTF037512

Indirizzo di studio

- **MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE**
- **ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE**
- **INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE**
- **CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE**
- **AUTOMAZIONE**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze



comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche

i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.

- utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare

verifiche, controlli e collaudi.



- analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.
 - gestire progetti.
 - gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
 - utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.
 - analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.
- Nell'articolazione "Automazione", viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione dei sistemi di controllo con riferimento agli specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche.

● CHIMICA E MATERIALI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare



adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- Acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un

fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate.

- Individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.

- Utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi

e le loro trasformazioni.

- Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale

in cui sono applicate.

- Intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici e

biotecnologici.

- Elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio.

- Controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.

Nell'articolazione "Chimica e materiali" vengono identificate, acquisite e approfondite, nelle attività di

laboratorio, le competenze relative alle metodiche per la preparazione e per la caratterizzazione dei

sistemi chimici, all'elaborazione, realizzazione e controllo di progetti chimici e biotecnologici e alla

progettazione, gestione e controllo di impianti chimici.



ELETTRONICA



Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche



i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.

- utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare

verifiche, controlli e collaudi.

- analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature

elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.

- gestire progetti.

- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.

- utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.

- analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.

Nell'articolazione "Elettronica" viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione di sistemi

e circuiti elettronici.

● ENERGIA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti



e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- individuare le proprietà dei materiali in relazione all'impiego, ai processi produttivi e ai trattamenti.

- misurare, elaborare e valutare grandezze e caratteristiche tecniche con opportuna strumentazione.

- organizzare il processo produttivo contribuendo a definire le modalità di realizzazione, di controllo e

collaudo del prodotto.

- documentare e seguire i processi di industrializzazione.

- progettare strutture, apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici, e analizzarne le

risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche e di altra natura.

- progettare, assemblare, collaudare e predisporre la manutenzione di componenti, di macchine e di

sistemi termotecnici di varia natura.

- organizzare e gestire processi di manutenzione per i principali apparati dei sistemi di trasporto, nel

rispetto delle relative procedure.

- definire, classificare e programmare sistemi di automazione integrata e robotica applicata ai

processi produttivi.

- gestire ed innovare processi correlati a funzioni aziendali.

- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali della



qualità e

della sicurezza.

Nell'articolazione "Energia" sono approfondite le specifiche problematiche collegate alla conversione

e utilizzazione dell'energia, ai relativi sistemi tecnici e alle normative per la sicurezza e la tutela

dell'ambiente.

● Elettrotecnica

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni



professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.
- utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi.
- analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.
- gestire progetti.
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
- utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.
- analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.

Nell'articolazione "Elettrotecnica" viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione di impianti elettrici civili e industriali.

● INFORMATICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e



responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali

- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.

- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza

- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali

- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti

- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza

Nell'articolazione "Informatica", con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle

relative normative tecniche, viene approfondita l'analisi, la comparazione e la progettazione di



dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.

● MECCANICA E MECCATRONICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:



competenze specifiche di indirizzo:

- individuare le proprietà dei materiali in relazione all'impiego, ai processi produttivi e ai trattamenti.
 - misurare, elaborare e valutare grandezze e caratteristiche tecniche con opportuna strumentazione.
 - organizzare il processo produttivo contribuendo a definire le modalità di realizzazione, di controllo e collaudo del prodotto.
 - documentare e seguire i processi di industrializzazione.
 - progettare strutture, apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici, e analizzarne le risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche e di altra natura.
 - progettare, assemblare, collaudare e predisporre la manutenzione di componenti, di macchine e di sistemi termotecnici di varia natura.
 - organizzare e gestire processi di manutenzione per i principali apparati dei sistemi di trasporto, nel rispetto delle relative procedure.
 - definire, classificare e programmare sistemi di automazione integrata e robotica applicata ai processi produttivi.
 - gestire ed innovare processi correlati a funzioni aziendali.
 - gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali della qualità e della sicurezza.
- Nell'articolazione "Meccanica e mecatronica" sono approfondite, nei diversi contesti produttivi, le tematiche generali connesse alla progettazione, realizzazione e gestione di apparati e sistemi e alla relativa organizzazione del lavoro.

● TELECOMUNICAZIONI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative



nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali

- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.

- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della

qualità e della sicurezza

- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali



- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti
 - sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza
- Nell'articolazione "Telecomunicazioni", viene approfondita l'analisi, la comparazione, la progettazione, l'installazione e gestione di dispositivi e strumenti elettronici e sistemi di telecomunicazione, lo sviluppo di applicazioni informatiche per reti locali e servizi a distanza.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI

Istituto/Plessi

Codice Scuola

SCUOLA PROFESSIONALE

BSRC037013

Indirizzo di studio

Approfondimento

Non sono presenti i traguardi attesi in uscita relativamente alla Sezione Ospedaliera poichè i docenti di tale realtà non appartengono ad una tipologia di scuola. Impartiscono lezioni a studenti ricoverati provenienti dai diversi percorsi che compongono la scuola italiana.

Non sono presenti i traguardi attesi in uscita per la sezione professionale poichè non attiva.

Con l'entrata in vigore della Riforma dei Tecnici Valditara i traguardi subiranno modifiche.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: ITI "CASTELLI" BSTF03701L AUTOMAZIONE

QO AUTOMAZIONE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA	0	0	7	5	5
SISTEMI AUTOMATICI	0	0	4	6	6
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI ELETTRICI ED ELETTRONICI	0	0	5	5	6
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0



SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: ITI "CASTELLI" BSTF03701L CHIMICA E MATERIALI

QO CHIMICA E MATERIALI

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
CHIMICA ANALITICA E STRUMENTALE	0	0	7	6	8
CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA	0	0	5	5	3
TECNOLOGIE CHIMICHE INDUSTRIALI	0	0	4	5	6
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0



SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: ITI "CASTELLI" BSTF03701L ELETTRONICA

QO ELETTRONICA

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA	0	0	7	6	6
SISTEMI AUTOMATICI	0	0	4	5	5
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI ELETTRICI ED ELETTRONICI	0	0	5	5	6
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO



INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: ITI "CASTELLI" BSTF03701L ENERGIA

QO ENERGIA

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
IMPIANTI ENERGETICI, DISEGNO E PROGETTAZIONE	0	0	3	5	6
MECCANICA, MACCHINE ED ENERGIA	0	0	5	5	5
SISTEMI E AUTOMAZIONE	0	0	4	4	4
TECNOLOGIE MECCANICHE DI PROCESSO E PRODOTTO	0	0	4	2	2
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0



SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: ITI "CASTELLI" BSTF03701L ELETTROTECNICA

QO ELETTROTECNICA

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA	0	0	7	6	6
SISTEMI AUTOMATICI	0	0	4	5	5
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI ELETTRICI ED ELETTRONICI	0	0	5	5	6
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0



SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: ITI "CASTELLI" BSTF03701L INFORMATICA

QO INFORMATICA

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
INFORMATICA	0	0	6	6	6
GESTIONE PROGETTO, ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA	0	0	0	0	3
SISTEMI E RETI	0	0	4	4	4
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI	0	0	3	3	4
TELECOMUNICAZIONI	0	0	3	3	0
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: ITI "CASTELLI" BSTF03701L TELECOMUNICAZIONI

QO TELECOMUNICAZIONI

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
INFORMATICA	0	0	3	3	0
GESTIONE PROGETTO, ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA	0	0	0	0	3
SISTEMI E RETI	0	0	4	4	4
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI	0	0	3	3	4
TELECOMUNICAZIONI	0	0	6	6	6
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: ITI "CASTELLI" BSTF03701L MECCANICA E MECCATRONICA

QO MECCANICA E MECCATRONICA

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
DISEGNO, PROGETTAZIONE E ORGANIZZAZIONE INDUSTRIALE	0	0	3	4	5
MECCANICA, MACCHINE ED ENERGIA	0	0	4	4	4
SISTEMI E AUTOMAZIONE	0	0	4	3	3
TECNOLOGIE MECCANICHE DI PROCESSO E PRODOTTO	0	0	5	5	5



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: ITI "CASTELLI" BSTF03701L CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE

Copia di COPIA DI QO CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	0	1	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: ITI "CASTELLI" BSTF03701L ELETTR. ED Elettrotec.- BIENNIO COMUNE

Copia di COPIA DI QO ELETTR. ED Elettrotec. E AUTOMAZIONE- BIENNIO COMUNE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	0	1	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO
INDUSTRIALE

**Quadro orario della scuola: ITI "CASTELLI" BSTF03701L INFOR.
TELECOM. - BIENNIO COMUNE**

Copia di COPIA DI QO INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	0	1	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO
INDUSTRIALE



Quadro orario della scuola: ITI "CASTELLI" BSTF03701L MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE

Copia di COPIA DI QO MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	0	1	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0



SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: "CASTELLI" - BRESCIA (SERALE) BSTF037512 AUTOMAZIONE

COPIA DI COPIA DI COPIA DI COPIA DI QO AUTOMAZIONE SERALE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
MATEMATICA	0	0	0	0	3
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	3	3	3
LINGUA INGLESE	0	0	2	2	2
STORIA	0	0	2	2	2
ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA	0	0	4	4	4
SISTEMI AUTOMATICI	0	0	4	5	4
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI ELETTRICI ED ELETTRONICI	0	0	4	4	4
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	3	3	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	0	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO



INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: "CASTELLI" - BRESCIA (SERALE) BSTF037512 INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE

COPIA DI QO INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE SERALE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
GEOGRAFIA	1	0	0	0	0
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	3	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	2	2	0	0	0
STORIA	0	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	2	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	0	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	2	0	0	0
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	3	3	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA'	1	0	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
ALTERNATIVA					
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: "CASTELLI" - BRESCIA (SERALE) BSTF037512 INFORMATICA

COPIA DI QO INFORMATICA SERALE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
MATEMATICA	0	0	0	0	3
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	3	3	3
LINGUA INGLESE	0	0	2	2	2
STORIA	0	0	2	2	2
INFORMATICA	0	0	5	6	4
GESTIONE PROGETTO, ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA	0	0	0	0	2
SISTEMI E RETI	0	0	3	3	3
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI	0	0	2	2	3
TELECOMUNICAZIONI	0	0	2	2	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	3	3	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	0	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: "CASTELLI" - BRESCIA (SERALE) BSTF037512 MECCANICA E MECCATRONICA

COPIA DI QO MECCANICA E MECCATRONICA SERALE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
MATEMATICA	0	0	0	0	3
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	3	3	3
LINGUA INGLESE	0	0	2	2	2
STORIA	0	0	2	2	2
DISEGNO, PROGETTAZIONE E ORGANIZZAZIONE INDUSTRIALE	0	0	3	3	3
MECCANICA, MACCHINE ED ENERGIA	0	0	3	3	3
SISTEMI E AUTOMAZIONE	0	0	3	3	2
TECNOLOGIE MECCANICHE DI PROCESSO E	0	0	3	4	4



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
PRODOTTO					
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	3	3	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	0	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il curriculum di Educazione Civica dell'Istituto Castelli si propone di formare cittadini responsabili e consapevoli dei propri diritti e doveri, capaci di partecipare attivamente alla vita civile e sociale della comunità. Il percorso educativo non si limita a sviluppare competenze civiche e sociali attraverso la conoscenza, ma promuove anche la partecipazione concreta e il rispetto dei principi sanciti dalla Costituzione italiana.

Il curriculum è strutturato in modo verticale e coinvolge tutte le discipline, con l'obiettivo di offrire una formazione completa che consenta agli studenti di affrontare le sfide del nostro tempo: sostenibilità, tutela dell'ambiente, solidarietà e giustizia sociale. L'insegnamento dell'Educazione civica si realizza in un contesto di collaborazione con il territorio e con la comunità scolastica, favorendo una cultura della responsabilità, della legalità e dell'inclusione.

Attraverso lo studio della Costituzione, il percorso mira a sensibilizzare gli alunni ai valori fondamentali della democrazia, della libertà, dell'uguaglianza e della solidarietà, educandoli a diventare cittadini attivi, pronti a partecipare in modo consapevole e impegnato alla vita sociale. La scuola si configura come un vero e proprio laboratorio di cittadinanza, in cui la teoria si integra con la pratica mediante esperienze concrete di cittadinanza attiva e momenti di riflessione critica sui temi di attualità.

Il quinto anno è previsto un percorso di complessive 33 ore che vede coinvolti tre docenti di



discipline giuridiche che affronteranno annualmente temi di attualità. Il progetto, per l'anno scolastico 2025-2026, è descritto in tabella:

CONOSCENZE	COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Conoscenza della Costituzione italiana, cardine del nostro ordinamento e criterio di individuazione di diritti, doveri, compiti, comportamenti personali ed istituzionali finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese	Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.	Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale; Operare ricerche ed effettuare riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.
	Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana,	



Comprendere l'importanza del diritto internazionale quale normativa garante della pace e dello sviluppo della comunità mondiale.

Conoscere le finalità e le funzioni delle maggiori organizzazioni internazionali.

Conoscere le ragioni passate e future a sostegno dell'integrazione europea.

Conoscere l'organizzazione e le funzioni delle istituzioni della Unione europea

nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea e degli organismi internazionali

Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali.

Rintracciare le origini e le ragioni storico- politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.

Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite,

i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti



		umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente.
--	--	---

Le attività, in ogni caso, avranno la durata di 33 ore annue come da DM 183 del 7/9/2024.

Allegati:

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA PTOF 25-28.pdf



Curricolo di Istituto

I.S. CASTELLI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il curricolo di Istituto è stato redatto in conformità con quanto previsto dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali, per gli Istituti tecnici. I dipartimenti - nuclei fondamentali della definizione degli aspetti didattici - hanno redatto una programmazione che individua aree tematiche irrinunciabili, contenuti essenziali, declinati in conoscenze, abilità e competenze. Al curricolo sono allegate le griglie di valutazione di tutte le tipologie di prove di verifica predisposte dai dipartimenti.

Il curricolo, durante il triennio di vigenza del PTOF 25-28, sarà aggiornato secondo le indicazioni della Riforma dei Tecnici Valditara.

I documenti che compongono il Curricolo d'Istituto sono reperibili nella sezione PTOF del sito d'Istituto al link:

<https://www.iiscastelli.edu.it/pager.aspx?page=ptof>

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di II grado



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Complementi di matematica
- Diritto
- Elettrotecnica, elettronica e automazione



- Geografia
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Meccanica, macchine ed energia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze e tecnologie applicate
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Sistemi e automazione
- Storia
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie informatiche
- Tecnologie, disegno e progettazione

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Complementi di matematica
- Diritto
- Disegno, progettazione e organizzazione industriale
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Geografia
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Meccanica, macchine ed energia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze e tecnologie applicate
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Sistemi e automazione
- Storia
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie informatiche
- Tecnologie meccaniche di processo e prodotto
- Tecnologie, disegno e progettazione
- TIC



Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Complementi di matematica
- Diritto
- Disegno, progettazione e organizzazione industriale
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Geografia
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Meccanica, macchine e sistemi propulsivi
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze e tecnologie applicate
- Scienze integrate (Biologia)



- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze motorie e sportive
- Sistemi e automazione
- Storia
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie informatiche
- Tecnologie meccaniche di processo e prodotto
- Tecnologie, disegno e progettazione

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Complementi di matematica
- Diritto
- Disegno, progettazione e organizzazione industriale
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Geografia



- Impianti energetici, disegno e progettazione
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Meccanica, macchine ed energia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze e tecnologie applicate
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Sistemi e automazione
- Storia
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie informatiche
- Tecnologie, disegno e progettazione

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...). Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Complementi di matematica
- Diritto
- Disegno, progettazione e organizzazione industriale
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Geografia
- Impianti energetici, disegno e progettazione
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze e tecnologie applicate
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Sistemi e automazione
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie informatiche
- Tecnologie, disegno e progettazione

Competenza e obiettivo di apprendimento 2



Individuare nel testo della Costituzione la regolamentazione dei rapporti tra Stato ed Autonomie regionali e locali, con particolare riguardo ai concetti di autonomia e sussidiarietà. Individuare le forme di partecipazione dei cittadini al funzionamento delle regioni e delle autonomie locali e alla gestione dei servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Lingua e letteratura italiana
- Storia

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione. Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Lingua e letteratura italiana
- Storia



Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico-politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. Rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano. Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Diritto

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Complementi di matematica
- Diritto
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Geografia
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Meccanica, macchine ed energia



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze e tecnologie applicate
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Storia
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie informatiche
- Tecnologie, disegno e progettazione

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro. Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità. Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Disegno, progettazione e organizzazione industriale
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Informatica
- Lingua inglese
- Matematica
- Meccanica, macchine ed energia
- Tecnologie informatiche
- Tecnologie meccaniche di processo e prodotto



- Tecnologie, disegno e progettazione

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi. Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Diritto
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Individuare strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti delle persone, della salute e della sicurezza, a protezione degli animali, dell'ambiente, dei beni culturali. Inoltre, a partire dall'esperienza, individuare modalità di partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Informatica
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze e tecnologie applicate

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile. Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne. Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Diritto
- Lingua e letteratura italiana
- Storia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Diritto
- Lingua italiana



- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Storia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Complementi di matematica
- Diritto
- Disegno, progettazione e organizzazione industriale
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Geografia
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Meccanica, macchine ed energia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze e tecnologie applicate
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Sistemi e automazione
- Storia
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie informatiche
- Tecnologie meccaniche di processo e prodotto
- Tecnologie, disegno e progettazione

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere la situazione economica e sociale in Italia, nell'Unione europea e più in generale nei Paesi extraeuropei, anche attraverso l'analisi di dati e in una prospettiva storica. Analizzare le diverse politiche economiche e sociali dei vari Stati europei.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Storia

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale. Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Ideare e realizzare progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico, culturale, materiale e immateriale e delle specificità turistiche e agroalimentari dei vari territori.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Impianti energetici, disegno e progettazione
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Sistemi e automazione
- Storia
- Tecnologie informatiche
- Tecnologie meccaniche di processo e prodotto
- Tecnologie, disegno e progettazione

Traguardo 2

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica. Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Geografia
- Impianti energetici, disegno e progettazione
- Informatica
- Meccanica, macchine ed energia
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Tecnologie informatiche
- Tecnologie meccaniche di processo e prodotto
- Tecnologie, disegno e progettazione

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei. Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse. Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.



Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi. Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta. Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi. Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere le forme di accantonamento, investimento, risparmio e le funzioni degli istituti di credito e degli operatori finanziari. Amministrare le proprie risorse economiche nel rispetto di leggi e regole, tenendo conto delle opportunità e dei rischi delle diverse forme di investimento, anche al fine di valorizzare e tutelare il patrimonio privato. Individuare responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, in base alle proprie disponibilità economiche, stabilire priorità e pianificare le spese, attuando strategie e strumenti di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita



delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Lingua e letteratura italiana
- Storia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti. Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Complementi di matematica
- Diritto
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Geografia
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Meccanica, macchine ed energia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze e tecnologie applicate
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Sistemi e automazione
- Storia
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie informatiche
- Tecnologie meccaniche di processo e prodotto
- Tecnologie, disegno e progettazione

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile, applicando le diverse regole su copyright e licenze.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Complementi di matematica
- Diritto
- Disegno, progettazione e organizzazione industriale
- Geografia
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Meccanica, macchine ed energia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze e tecnologie applicate
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Storia
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie informatiche
- Tecnologie meccaniche di processo e prodotto
- Tecnologie, disegno e progettazione

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Condividere dati, informazioni e contenuti digitali attraverso tecnologie digitali



appropriate, applicando le prassi adeguate alla citazione delle fonti e attribuzione di titolarità. Utilizzare consapevolmente e lealmente i dispositivi tecnologici, dichiarando ciò che è prodotto dal programma e ciò che è realizzato dall'essere umano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Diritto
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Geografia
- Impianti energetici, disegno e progettazione
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Meccanica, macchine ed energia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze e tecnologie applicate
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Storia
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie informatiche
- Tecnologie meccaniche di processo e prodotto
- Tecnologie, disegno e progettazione



Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Acquisire, valutare criticamente e organizzare informazioni ricavate dalla lettura di "Open Data".

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Complementi di matematica
- Diritto
- Geografia
- Impianti energetici, disegno e progettazione
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Meccanica, macchine ed energia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze e tecnologie applicate
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Sistemi e automazione
- Storia
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica



- Tecnologie informatiche
- Tecnologie meccaniche di processo e prodotto
- Tecnologie, disegno e progettazione

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Conoscere i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Tecnologie informatiche

Traguardo 2

Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Informatica
- Scienze e tecnologie applicate
- Tecnologie informatiche

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Complementi di matematica
- Diritto
- Geografia
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica



- Scienze e tecnologie applicate
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Storia
- Tecnologie informatiche
- Tecnologie meccaniche di processo e prodotto
- Tecnologie, disegno e progettazione

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologie informatiche

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza. Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Informatica
- Tecnologie informatiche

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Proteggere sé e gli altri da eventuali danni e minacce all'identità, ai dati e alla reputazione in ambienti digitali, adottando comportamenti e misure di sicurezza adeguati.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Informatica
- Tecnologie informatiche

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Utilizzare e condividere informazioni personali proteggendo se stessi e gli altri dai danni.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Scienze e tecnologie applicate
- Storia
- Tecnologie informatiche

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Conoscere l'importanza del "Regolamento sulla privacy" (Privacy Policy) che i servizi digitali predispongono per informare gli utenti sull'utilizzo dei dati personali raccolti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Informatica
- Tecnologie informatiche



Competenza e obiettivo di apprendimento 6

Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Informatica
- Storia
- Tecnologie informatiche
- Tecnologie, disegno e progettazione

Competenza e obiettivo di apprendimento 7

Individuare e spiegare gli impatti ambientali delle tecnologie digitali e del loro utilizzo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Geografia
- Informatica
- Scienze e tecnologie applicate
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Tecnologie informatiche
- Tecnologie meccaniche di processo e prodotto
- Tecnologie, disegno e progettazione

Competenza e obiettivo di apprendimento 8

Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Tecnologie informatiche
- Tecnologie meccaniche di processo e prodotto
- Tecnologie, disegno e progettazione



Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

I curricoli delle materie comuni sono definiti in sedute congiunte e le attività del primo biennio si intendono basilari per la prosecuzione del percorso di studi. Le attività disciplinari delle materie tecniche che si affrontano dal terzo anno sono costituite in larga parte da moduli con competenze in uscita da intendersi come prerequisito per la prosecuzione degli studi. Alcuni di essi sono fini a se stessi.

I contenuti di educazione civica, al quinto anno, vengono impartiti da più docenti di discipline giuridiche che, oltre a trattare i temi fondamentali indicati nelle linee guida, affrontano temi trasversali anche di attualità.

Il curricolo del Castelli è integrato dal **Curricolo STEM** e dal **Curricolo Digitale**. Dall'anno 2025-2026 è attivo il progetto **DidAi** che affronta i temi dell'AI nella scuola.

La scuola ha attivo anche il Progetto e-students che ha l'obiettivo di formare alla



Cittadinanza Digitale due studenti per ogni classe che - attraverso la modalità dell'insegnamento tra pari - riporteranno quanto appreso nelle classi.

I curricoli STEM e Digitale, il Progetto DidAI e il Progetto e-students sono reperibili nella sezione PTOF del sito d'Istituto al seguente link

<https://www.iiscastelli.edu.it/pager.aspx?page=ptof>

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Lo sviluppo delle competenze trasversali avviene in modalità distinte tra gli studenti che frequentano il primo biennio e tutti gli altri.

Primo biennio: ogni disciplina tratta i contenuti fondanti cercando di sviluppare il pensiero riflessivo, critico e creativo, la capacità di risoluzione dei problemi, l'individuazione di proprie strategie d'apprendimento e l'uso della tecnologia e dei media per lo sviluppo personale, la collaborazione e la comunicazione.

Secondo biennio e ultimo anno: il Castelli, poichè il pensiero riflessivo, critico e creativo, la capacità di risoluzione dei problemi, l'individuazione di proprie strategie d'apprendimento e l'uso della tecnologia e dei media per lo sviluppo personale, la collaborazione e la comunicazione sono competenze che difficilmente si raggiungono durante il primo biennio, demanda alle attività di FSL lo sviluppo completo delle stesse.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza avviene in modalità distinte tra gli studenti che frequentano il primo biennio e tutti gli altri.



Primo biennio: ogni disciplina tratta i contenuti fondanti cercando di sviluppare le otto competenze chiave: imparare a imparare; progettare; comunicare; collaborare e partecipare; agire in modo autonomo e responsabile; risolvere problemi; individuare collegamenti e relazioni; acquisire e interpretare informazioni.

Secondo biennio e ultimo anno: il Castelli, poichè le otto competenze chiave: imparare a imparare; progettare; comunicare; collaborare e partecipare; agire in modo autonomo e responsabile; risolvere problemi; individuare collegamenti e relazioni; acquisire e interpretare informazioni sono competenze che difficilmente si raggiungono durante il primo biennio, demanda alle attività di FSL, ai project work e alle attività progettuali delle discipline del triennio lo sviluppo completo delle stesse.

Utilizzo della quota di autonomia

Non ci si avvale della quota d'autonomia

Insegnamenti opzionali

Gli studenti del triennio, su base volontaria e grazie ad un docente dell'organico potenziato, possono partecipare ad attività di studio della lingua spagnola.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.S. CASTELLI (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: INCONTRIAMO ALTRE SCUOLE

L'Istituto organizza attività biennali di project work trasversale coinvolgendo studenti del quarto anno dei vari indirizzi finalizzati alla realizzazione di manufatti. Alla fine del progetto, una volta che il manufatto è stato realizzato, viene proposta una visita presso scuole europee dove gli studenti possano descrivere quanto fatto fornendo tutte le indicazioni affinché il progetto possa essere replicato dalla scuola ospitante. Il tutto è veicolato in lingua inglese. Nell'anno scolastico 22/23 il progetto aveva titolo "STEM IN THE AIR" e consisteva nella realizzazione di un box in plexiglas componibile (progettato e realizzato dai ragazzi che studiano meccanica) all'interno del quale l'aria veniva inquinata (l'operazione avveniva a cura degli studenti di chimica). Una volta che gli inquinanti raggiungevano un livello di allarme l'aria veniva ripulita (le operazioni erano governate da un sistema progettato dagli studenti di telecomunicazioni) e il tutto era monitorato via cloud (operazione progettata dagli studenti d'informatica). Il sistema è stato descritto in loco presso due scuole tecniche di Siviglia.

Durante gli anni scolastici 23/24 e 24/25 si è completato il progetto Helios che prevedeva la produzione di idrogeno green per alimentare una serra idroponica. Il progetto è stato realizzato con le stesse modalità del precedente e ha comportato l'acquisto di un sistema sperimentale di produzione dell'idrogeno da laboratorio di ricerca e sviluppo. Il tutto è stato presentato alla Hydrogen Arago Foundation di Saragozza realtà che da anni



promuove l'idrogeno come fonte energetica alternativa. Da questa esperienza è nata l'adesione alla Network 500+, rete europea di scuole che studiano l'idrogeno green.

Durante gli anni scolastici 25- 27 il nuovo progetto sarà dedicato allo studio delle Smart City con titolo "Dalla Polis alla Smart City". Gli studenti studieranno, realizzando un plastico in scala reale, la trasformazione di quattro zone della città di Brescia in Future Smart City. Presenteranno il progetto in lingua inglese e ne proporranno gli esiti alla scuola italiana ad Atene oppure ad Istanbul o in altro paese in cui vi sono scuole ad indirizzo tecnico.

Tutte le attività sono coordinate dalla Funzione Strumentale per gli Scambi Culturali

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Partnership con scuole estere
- Progettualità eTwinning
- Gemellaggi virtuali

Destinatari

- Docenti
- Studenti



Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Language&STEM 4.0
- STEM&Languages in Europe
- Laboratori di orientamento sulle STEM - a.s. 2025-2026

○ Attività n° 2: STAGE LINGUISTICO

Gli studenti delle classi terze partecipano ad una settimana di soggiorno nel Regno Unito, in Irlanda o in paesi europei in cui l'inglese sia la lingua veicolare e con soggiorno presso famiglie, per approfondire la conoscenza della lingua e vivere nuove esperienze.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Stage esteri

Destinatari

- Studenti



Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Language&STEM 4.0
- STEM&Languages in Europe
- Laboratori di orientamento sulle STEM - a.s. 2025-2026

○ Attività n° 3: FSL ALL'ESTERO

La scuola, con fondi PON o fondi interni (anche in compartecipazione con le famiglie e le aziende del territorio) realizzerà esperienze di Formazione Scuola Lavoro all'estero della durata di almeno 7 giorni.

Per l'anno 25-26 partiranno per Dublino, Rotterdam, Strasburgo, Zara e Istanbul 185 studenti accompagnati da 16 docenti per vivere sia l'esperienza dello studio della lingua inglese presso scuole europee che partecipare a tirocini osservativi presso aziende di settore di questi paesi.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Stage esteri
- PON PCTO all'estero

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Language&STEM 4.0
- STEM&Languages in Europe
- Laboratori di orientamento sulle STEM - a.s. 2025-2026

○ Attività n° 4: PROGETTO SITE

La scuola partecipa al **Progetto SITE** che si basa su un accordo tra il Dipartimento dell'Istruzione Statunitense ed un consorzio di Università Americane, con l'Ufficio Scolastico della Regione Lombardia.

Il progetto permette ai neolaureati di queste università, specializzati nella lingua italiana, di fare un'esperienza di tirocinio nelle scuole superiori della Lombardia per apprendere ed applicare metodologie didattiche e migliorare la loro conoscenza della lingua italiana, vivendo e lavorando per otto mesi nel nostro Paese, seguiti da un docente della scuola, che



funge da tutor.

L'assistente SITE, che percepisce una borsa di studio, interviene come madrelingua nelle lezioni di inglese del triennio e coadiuva i docenti del quinto anno nell'attività CLIL, si rende anche disponibile, per chi volesse migliorare le proprie competenze in lingua straniera, per attività di conversazione.

Quest'anno la scuola dispone di due assistenti SITE.

Per ulteriori informazioni siteprogram.wixsite.com.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche

Destinatari

- Docenti
- Studenti



Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Language&STEM 4.0
- STEM&Languages in Europe
- Laboratori di orientamento sulle STEM - a.s. 2025-2026

○ Attività n° 5: CERTIFICHIAMO LA LINGUA

L'Istituto, grazie a fondi propri o PON, realizza annualmente corsi finalizzati alla certificazione linguistica B1 e B2 Cambridge per gli studenti del quinto anno. A questa attività, coordinata da un docente di lingua inglese, partecipano anche studenti dei percorsi di secondo livello (ex serale).

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Certificazioni linguistiche

Destinatari

- Studenti



Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Language&STEM 4.0
- STEM&Languages in Europe
- Laboratori di orientamento sulle STEM - a.s. 2025-2026

○ Attività n° 6: E-TWINNING: FACCIAMO COMUNITA'

L'Istituto, a partire dall'anno scolastico 25-26 e per tutto il triennio 25 - 28, intende aderire al progetto e-Twinning con gli studenti di tutte le classi. I progetti affronteranno temi trasversali quali la transizione ecologica, la cybersecurity ecc. ecc.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali
- Progettualità eTwinning

Destinatari

- Docenti
- Studenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.S. CASTELLI (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: STRATEGIA STEM 25-28

L'Istituto, dall'anno scolastico 23/24, si è dotato di un curriculum STEM che prevede la realizzazione di percorsi multidisciplinari in tutte le classi. La realizzazione delle attività appare semplice per le classi del triennio dato l'intreccio tra le discipline tecniche, più complessa nell'ambito del primo biennio. Attraverso i percorsi STEM dell'azione PNRR STEM e Multilinguismo è stato possibile realizzare, e lo si sta facendo tutt'ora, percorsi curricolari ed extracurricolari relativi alle discipline STEM. In questo ambito si inseriscono le attività di **Project Work** che la scuola mette in campo, promozione dell'Eccellenza in Ambito Robotico.

Il curriculum STEM è reperibile nel sito d'Istituto, sezione PTOF.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

La valutazione avverrà ricorrendo a compiti di realtà ovvero all'effettiva realizzazione dei project work proposti. Ogni percorso ha infatti come esito finale la realizzazione di un prodotto sia esso fisico o virtuale.



Moduli di orientamento formativo

I.S. CASTELLI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 1: Un mosaico ... di emozioni. Modulo di orientamento formativo per la classe II**

Generalità

Il progetto dà corpo alla richiesta normativa di dedicare 30 ore annue della normale attività didattica all'orientamento. L'istituto ha deciso di affrontare il tema, per le classi seconde, del consolidamento del sé come elemento fondamentale nelle scelte di vita. Il titolo del progetto è legato al tema del mosaico, concetto che rimanda ad una mescolanza di elementi diversi che si uniscono per formare un insieme complesso e variegato, come nel caso di un mosaico di emozioni o di esperienze. Questa metafora evidenzia la capacità di raccogliere e combinare singole parti per creare un'opera unica, in cui la varietà stessa diventa un valore fondamentale, rappresentando la complessità e la frammentazione di una psiche o di un fenomeno.

Descrizione del progetto

L'attività didattica procederà secondo percorsi diversi che si incontrano sul tema del mosaico e nel viaggio di istruzione conclusivo del progetto. Il team di lettere intende lavorare su testi poetici (e non) che stimolino gli studenti a riflettere e ad esternare le proprie emozioni. Esse, infatti, hanno un ruolo fondamentale anche nell'apprendimento e, in questo periodo di preoccupante e diffuso malessere emozionale degli studenti, diventa indispensabile l'alfabetizzazione emotiva per la loro crescita e per migliorare il loro benessere non solo a scuola, ma anche in famiglia e nella società. Dal momento che il



mosaico, al di là della metafora, è un'opera artistica, parte del viaggio conclusivo comprenderà la visita ai siti ravennati, patrimonio dell'UNESCO, che saranno approfonditi dai ragazzi dal punto di vista storico e tecnico/artistico con i docenti di storia e di Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica. La seconda parte del viaggio di istruzione prevede la visita ad un parco divertimenti, dove i ragazzi sperimenteranno un percorso interdisciplinare che analizza le attrazioni dal punto di vista fisico e matematico, con l'intento di fornire agli studenti una visione della fisica e della matematica come strumenti di esplorazione della realtà, avvalendosi del coinvolgimento emotivo, presupposto per un migliore apprendimento. Gli studenti avranno poi la possibilità di divertirsi con le attrazioni del parco ed anche questa attività sarà terreno esperienziale di socializzazione e di autocoscienza delle proprie emozioni.

OBIETTIVI FORMATIVI

- Sviluppare la capacità di valutare sé stessi .
- Riflettere sui paradigmi più importanti della vita: l'io e il mondo, frutto di costante ricerca e appropriazione .
- Acquisire abilità essenziali per inserirsi nel contesto sociale e migliorare la comunicazione interpersonale facilitando la promozione di nuovi rapporti .
- Favorire comportamenti corretti e non stereotipati nei rapporti interpersonali.
- Allenare alla capacità di ascolto e di confronto con gli altri .
- Acquisire consapevolezza della propria identità culturale attraverso il recupero di radici e di archetipi storico-culturali .
- Accrescere la capacità di fruire consapevolmente del patrimonio letterario e artistico.
- Sviluppare conoscenze scientifiche necessarie per conoscere la realtà e coglierne gli aspetti più significativi.
- Ridurre la separazione, esistente nelle menti degli studenti, fra ciò che si studia a scuola e la vita reale, fra teoria e pratica, utilizzando un ambiente reale come il Parco e le sue attrazioni per applicare i concetti della Fisica e della Matematica e consolidarne il significato.



OBIETTIVI DISCIPLINARI

Lo studente:

- sa rielaborare le tematiche storiche e letterarie affrontate nell'ambito delle proprie riflessioni personali anche al fine di riconoscere meglio le proprie emozioni;
- sa mettere in relazione gli ambienti del viaggio di istruzione con gli argomenti trattati;
- sa analizzare e decodificare testi musicali, iconografici e collegarne i contenuti e il senso complessivo ai testi letterari;
- conosce e comprende elementi di base del contesto storico-artistico italiano, creando una connessione con il patrimonio culturale e lo sviluppo delle proprie capacità critiche;
- sviluppa competenze nell'analisi visiva e nella rappresentazione grafica, che permettono di sviluppare abilità tecniche e di comunicazione, cruciali nell'ambito della tecnologia, evidenziando le proprie capacità e aspirazioni future;
- è maggiormente consapevole delle potenzialità del proprio smart phone come strumento di esplorazione della Fisica;
- beneficia di una "aula senza pareti" come estensione del laboratorio scolastico, dove si può "imparare divertendosi", eseguendo esperimenti non realizzabili nei comuni laboratori;
- sviluppa la capacità di matematizzare i problemi creando modellizzazioni matematiche della realtà.

ATTIVITÀ

Nella tabella che segue verranno elencate le discipline coinvolte, i contenuti trattati e una durata indicativa delle attività.

DISCIPLINE

CONTENUTI

TEMPI
INDICATIVI



ITALIANO

Le caratteristiche linguistiche e stilistiche dei testi poetici e teatrali . e tecniche di analisi del testo poetico e teatrale . La comunicazione consapevole ed efficace . 5 ore

Galla Placidia, i Visigoti ed Ezio .
Teodorico e i Goti in Italia . L'impero bizantino sotto Giustiniano.

STORIA

I principali siti ravennati: la basilica di San Vitale (prima metà del VI secolo); il mausoleo di Galla Placidia (prima metà del V secolo); la basilica di Sant'Apollinare Nuovo (inizio del VI secolo, ridecorata nella seconda metà del VI secolo); il mausoleo di Teodorico (520 circa); il battistero degli Arianiti (prima metà del VI secolo); la basilica di Sant'Apollinare in Classe (consacrata nel 549). 3 ore

MATEMATICA

Piano cartesiano. Rappresentazione delle funzioni nel piano cartesiano, in particolare la retta . Le sezioni coniche: visualizzazione sui modelli solidi, aspetti teorici essenziali ed espressioni analitiche della parabola e della circonferenza. 2 ore

FISICA

Cinematica: velocità istantanea, velocità media, accelerazione media, moto 5 ore



rettilineo uniforme, moto rettilineo uniformemente accelerato. Dinamica: principio di inerzia, 2° principio della dinamica . Energia: Energia potenziale gravitazionale, Energia Cinetica .

TTRG	<p>Contenuti teorici - Architettura paleocristiana: caratteristiche strutturali e costruttive . Analisi geometrica del Mausoleo di Galla Placidia: pianta cruciforme, cupola, proporzioni . Geometria dei mosaici: moduli base e pattern ripetitivi . Analisi di mosaici ravennati: basilica di Sant'Apollinare Nuovo o altro edificio UNESCO ravennate. Attività laboratoriali - Disegno in scala della pianta del Mausoleo (1:50); 5 ore rappresentazione di almeno due prospetti e una sezione significativa; assonometria cavaliera o isometrica dell'edificio; disegno tecnico di pattern geometrici diversi; progettazione di composizioni modulari originali ispirate ai mosaici ravennati; realizzazione di tavole grafiche con pattern a sviluppo bidimensionale.</p>
------	--

Oltre al progetto descritto gli studenti parteciperanno alle attività proposte dall'Università degli studi di Brescia nell'ambito del **Progetto Prometheus** per un totale di 15 ore complessive.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	35	0	35

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Attività multidisciplinare realizzata dai docenti del Consiglio di Classe

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 2: Non mi faccio imbrogliare! Modulo di orientamento formativo per la classe I**

Il progetto dà corpo alla richiesta normativa di dedicare 30 ore annue della normale attività didattica all'orientamento. L'istituto ha deciso di affrontare il tema, per le classi prime, attraverso il consolidamento del sé come elemento fondamentale nelle scelte di vita. Il periodo storico in cui viviamo è fortemente caratterizzato dal fenomeno delle fake news amplificato da un utilizzo strumentale dei social network, per cui si ritiene importante far



riflettere i ragazzi per affinare lo spirito critico nell'analisi delle informazioni ricevute. I ragazzi, alla fine del progetto, parteciperanno ad un'uscita didattica sul territorio (città di Brescia) con guide che illustreranno i luoghi della città con particolare riferimento agli ambienti storicamente luci ed ombre.

A ciò si affiancheranno poi dieci ore dedicate all'orientamento professionale attraverso la partecipazione a workshop con il mondo produttivo.

OBIETTIVI FORMATIVI

- Acquisire abilità essenziali per inserirsi nel contesto sociale e migliorare la comunicazione interpersonale facilitando la promozione di nuovi rapporti
- Allenarsi alla capacità di ascolto e di confronto con gli altri
- Maturare un'attitudine critica nei confronti delle informazioni veicolate dai social media
- Sviluppare conoscenze essenziali necessarie per conoscere la realtà e coglierne gli aspetti più significativi rispetto ai propri fini
- Orientarsi nel senso di trovare la giusta distanza tra il relativismo totale e la credulità
- Attuare comportamenti positivi di civismo digitale

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Lo studente/ssa.:

- comprende e sa analizzare i testi proposti
- conosce i rischi connessi alla disinformazione, in particolare del web
- conosce le caratteristiche della comunicazione veicolata dai social media
- sa esporre i concetti appresi
- sa esporre in modo sufficientemente argomentato i propri giudizi
- partecipa a discussioni guidate rispettando i tempi e le opinioni degli altri
- prende consapevolezza dell'importanza dell'affidabilità delle fonti



- opera semplici operazioni di fact checking sulle notizie in rete attraverso l'uso di applicazioni online

ATTIVITA'

Nella tabella che segue verranno elencate le discipline coinvolte e i contenuti trattati

CONTENUTI	MATERIA
<p>Analisi di alcuni brani dell'Odissea – in particolare l'incontro di Ulisse con le sirene – al fine di scoprire che l'inganno è parte della natura umana ed è importante – oggi più che mai – imparare a riconoscerlo per saperlo affrontare.</p> <p>Analisi di alcuni testi sul fenomeno fakenews con discussione guidata sulla base delle narrazioni commentate e delle nozioni teoriche spiegate.</p>	Italiano
<p>Partecipazione agli incontri di prestidigitazione "Scientifici prestigii" del dott. Paletti sul tema "differenza tra scienza e magia". In classe discussione guidata sui temi trattati.</p>	Fisica
<p>Riflessione su tecnologia e magia, a partire da esempi presenti sul web.</p>	Informatica 1° anno



Affidabilità delle fonti e fact checking. L'intelligenza artificiale come possibile strumento che può creare fake news.	
Le fake news e i reati connessi: incontro con un avvocato penalista, esperto sul tema. In classe discussione guidata sui temi trattati.	Diritto
Incontro con la Polizia Locale sul bullismo e il cyberbullismo. Illustrazione del codice antibullismo predisposto dalla scuola	Varie

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Attività predisposte dai docenti dei Consigli di Classe

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 3: Progetto "**Dream, Learn and Go**" Modulo di orientamento formativo per la classe III

Il progetto "**Dream, Learn and Go**" nasce con l'obiettivo di promuovere un ponte concreto tra il mondo della scuola e quello dell'impresa, offrendo agli studenti l'opportunità di confrontarsi con realtà aziendali di eccellenza presenti sul territorio. Attraverso un approccio pratico e collaborativo, il progetto vuole favorire lo sviluppo di competenze trasversali e professionali, preparando i giovani ad affrontare con consapevolezza il loro futuro lavorativo.

Gli studenti, organizzati in piccoli gruppi e guidati dai loro docenti, saranno coinvolti nella realizzazione di un project work che, alla fine del percorso, verrà presentato alle aziende coinvolte.

Il progetto prevede la realizzazione di 25 moduli della durata di 30 ore secondo le seguenti linee d'azione:

#Big Data - # Elettricità - # Smart city - # Transizione verde - # 5.0 - # Materiali - # STEM per le scienze e vedrà la partecipazione volontaria di studenti delle classi terze, quarte e quinte. Le attività saranno coordinate, in generale, dai docenti tutor dell'orientamento e dall'orientatore.

A tale progetto si aggiungeranno le attività proposte dall'Università degli studi di Brescia nell'ambito del progetto **Prometeus** e visite aziendali, partecipazioni a workshop e al **Job day** giornata organizzata dalla scuola per unire offerta e domanda.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	30	60

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 4: Progetto "Dream, Learn and Go" Modulo di orientamento formativo per la classe IV

Il progetto "**Dream, Learn and Go**" nasce con l'obiettivo di promuovere un ponte concreto tra il mondo della scuola e quello dell'impresa, offrendo agli studenti l'opportunità di confrontarsi con realtà aziendali di eccellenza presenti sul territorio. Attraverso un approccio pratico e collaborativo, il progetto vuole favorire lo sviluppo di competenze trasversali e professionali, preparando i giovani ad affrontare con consapevolezza il loro futuro lavorativo.



Gli studenti, organizzati in piccoli gruppi e guidati dai loro docenti, saranno coinvolti nella realizzazione di un project work che, alla fine del percorso, verrà presentato alle aziende coinvolte.

Il progetto prevede la realizzazione di 25 moduli della durata di 30 ore secondo le seguenti linee d'azione:

#Big Data - # Elettricità - # Smart city - # Transizione verde - # 5.0 - # Materiali - # STEM per le scienze e vedrà la partecipazione volontaria di studenti delle classi terze, quarte e quinte. Le attività saranno coordinate, in generale, dai docenti tutor dell'orientamento e dall'orientatore.

A tale progetto si aggiungeranno le attività proposte dall'Università degli studi di Brescia nell'ambito del progetto **Prometeus** e visite aziendali, partecipazioni a workshop e al **Job day** giornata organizzata dalla scuola per unire offerta e domanda.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	30	60

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 5: Progetto "Dream, Learn and Go" Modulo di orientamento formativo per la classe V

Il progetto "***Dream, Learn and Go***" nasce con l'obiettivo di promuovere un ponte concreto tra il mondo della scuola e quello dell'impresa, offrendo agli studenti l'opportunità di confrontarsi con realtà aziendali di eccellenza presenti sul territorio. Attraverso un approccio pratico e collaborativo, il progetto vuole favorire lo sviluppo di competenze trasversali e professionali, preparando i giovani ad affrontare con consapevolezza il loro futuro lavorativo.

Gli studenti, organizzati in piccoli gruppi e guidati dai loro docenti, saranno coinvolti nella realizzazione di un project work che, alla fine del percorso, verrà presentato alle aziende coinvolte.

Il progetto prevede la realizzazione di 25 moduli della durata di 30 ore secondo le seguenti linee d'azione:

#Big Data - # Elettricità - # Smart city - # Transizione verde - # 5.0 - # Materiali - # STEM per le scienze e vedrà la partecipazione volontaria di studenti delle classi terze, quarte e quinte. Le attività saranno coordinate, in generale, dai docenti tutor dell'orientamento e dall'orientatore.



A tale progetto si aggiungeranno le attività proposte dall'Università degli studi di Brescia nell'ambito del progetto **Prometeus** e visite aziendali, partecipazioni a workshop e al **Job day** giornata organizzata dalla scuola per unire offerta e domanda.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	30	60

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

● Stage e tirocini

Gli studenti del quarto anno partecipano, dopo specifica formazione alla sicurezza generale e specifica erogata dalla scuola, ad attività di tirocinio osservativo e partecipativo. Lo stage si svolge per tre settimane, durante l'estate, presso le aziende del territorio bresciano.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

I **tutor aziendali** compilano una **scheda di rilevazione** del comportamento e della



partecipazione alle attività. Gli **studenti** compilano una **scheda** in cui descrivono sinteticamente quanto fatto e la qualità dell'esperienza vissuta. I **ragazzi**, poi, durante il quinto anno, davanti ad una commissione formata dai loro docenti, **descrivono compiutamente** l'esperienza simulando la parte del colloquio dell'Esame di Maturità dedicata allo scopo.

● Project work con aziende leader

Ogni modulo del progetto di Orientamento "Dream, Learn and Go" si configura come project work. A tutti questi percorsi se ne aggiungono altri, costruiti annualmente, con aziende di riferimento e rivolte a studenti del quarto e/o quinto anno.

Nel 25-26, ad esempio, si realizzeranno due progetti relativi all'automotive, uno in collaborazione con **Ferrari** e l'altro con **Bonera Group**. Accanto a questi ha rilevanza il progetto **"Dalla Polis alla Smart City"**.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Schede di osservazione del comportamento e valutazione finale del prodotto realizzato da parte dei docenti che seguono il progetto.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● GARE NAZIONALI E COMPETIZIONI DEI SETTORI DI RIFERIMENTO

Partecipazione alle gare nazionali relative agli indirizzi di: elettronica, elettrotecnica, automazione, meccanica, chimica, informatica. Partecipazione alle gare di robotica organizzate da ABB, Siemens, Omron e da istituti scolastici. Partecipazione alle olimpiadi di informatica. Partecipazione ai giochi della matematica, della chimica e di Anacleto per la fisica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Riallineare la percentuale dei non ammessi alla classe successiva, nel primo biennio, al valore nazionale

Traguardo

Giungere ad percentuale media dei non ammessi alla classe seconda non superiore al 24 % a partire dall'entrata in vigore della riforma dei tecnici (1 settembre 2026).

Giungere ad percentuale media dei non ammessi, nel primo biennio, non superiore al 20 %

Priorità

Realizzare percorsi di riallineamento delle competenze in italiano, matematica per gli studenti in ingresso al primo anno prima dell'inizio delle lezioni

Traguardo

Giungere ad percentuale media dei non ammessi, alla classe seconda, non superiore al 24 % a partire dall'entrata in vigore della riforma dei tecnici (1 settembre 2026). Costruire percorsi di riallineamento di 10 ore a disciplina per gruppi di 20 studenti in ingresso prima dell'inizio dell'anno scolastico.

Priorità

Costituire un gruppo di docenti (Team per il successo) che realizzino azioni di analisi continua delle situazioni degli studenti del 1° e 2° anno anche con azioni di rinforzo e mentoring a piccoli gruppi.



Traguardo

Costruire percorsi di mentoring per gruppi di studenti del primo biennio.

Priorità

Proseguire per tutta la triennialità con il progetto "Need help? Just ask" di aiuto e rinforzo mediante i docenti dell'organico potenziato.

Traguardo

Giungere ad una percentuale media dei non ammessi alla classe seconda non superiore al 24 % a partire dall'entrata in vigore della riforma dei tecnici (1 settembre 2026) Giungere ad una percentuale media dei non ammessi, nel primo biennio, non superiore al 20 %

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare la positività degli esiti delle prove Invalsi fin qui ottenuta.

Traguardo

Diminuire del 3% la percentuale di studenti che si collocano nel 1° e 2° livello in tutte le discipline oggetto della rilevazione.

Priorità

Costituire un gruppo di docenti - Team per il successo - che realizzino azioni di analisi continua delle situazioni degli studenti del 1° e 2° anno anche con azioni di rinforzo e mentoring a piccoli gruppi.

Traguardo

Diminuire del 3% la percentuale di studenti che si collocano nel 1° e 2° livello in tutte le discipline oggetto della rilevazione.



Priorità

Continuare nell'esperienza delle prove per classi parallele di italiano, inglese e matematica per gli studenti del 2° anno

Traguardo

Diminuire del 3% la percentuale di studenti che si collocano nel 1° e 2° livello in tutte le discipline oggetto della rilevazione.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare la competenza chiave dell'imparare ad imparare

Traguardo

Realizzazione di project work, attività laboratoriali e situazioni autentiche di problem solving, capaci di stimolare creatività, iniziativa personale e capacità progettuale.

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Incrementare il numero di studenti che accedono ai percorsi universitari.

Traguardo

Mantenere al 50% circa il numero di studenti diplomati che accedono ai percorsi universitari.

Priorità

Realizzare percorsi di Formazione Scuola Lavoro di durata plurima (biennale o triennale) con aziende tutor leader di settore.



Traguardo

Realizzare annualmente almeno tre percorsi FSL con aziende tutor.

Priorità

Realizzare esperienze di FSL all'estero per i ragazzi del terzo e quarto anno.

Traguardo

Realizzare annualmente almeno un percorso FSL all'estero per ragazzi del 3° e 4° anno con fondi autonomi e/o europei

Risultati attesi

Favorire la conoscenza di realtà scolastiche nazionali. Favorire la socializzazione imparando a gestire gli episodi di conflitto all'interno dei gruppi di lavoro. Potenziare le competenze di auto orientamento e decisionali. Favorire il senso di appartenenza ad un territorio e ad una comunità che vanno ben oltre la propria scuola

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Chimica

Disegno

Elettronica



	Elettrotecnica
	Enologico
	Fisica
	Informatica
	Meccanico
	Telecomunicazioni
	Energie green
	Cybersicurezza
	STEM
	Officina del fare Taglio laser stampa 3D Prototipi
	Robotica
Biblioteche	Biblioteca diffusa
Aule	Debate - Conferenze

● PROMOZIONE ALLA SALUTE

Attività di promozione alla salute mediante incontri con esperti di settore: AIL, AVIS, AIDO

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare la competenza chiave dell'imparare ad imparare

Traguardo

Realizzazione di project work, attività laboratoriali e situazioni autentiche di problem solving, capaci di stimolare creatività, iniziativa personale e capacità progettuale.

Risultati attesi

Migliorare la consapevolezza dell'essere cittadini attivi e solidali.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Debate - Conferenze



● PROMOZIONE CYBERSECURITY

Attività di promozione alla sicurezza informatica con esperti di settore quali, ad esempio, la Polizia Locale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare la competenza chiave dell'imparare ad imparare

Traguardo

Realizzazione di project work, attività laboratoriali e situazioni autentiche di problem solving, capaci di stimolare creatività, iniziativa personale e capacità



progettuale.

Risultati attesi

Miglioramento della consapevolezza del rischio informatico in generale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna Debate - Conferenze

● MAGAZZINO DEL SOLE

Il progetto, di durata pluriennale, studia l'accumulo di calore di un sistema stratificato realizzato a livello sperimentale e alimentato da pannelli fotovoltaici. Il controllo dei dati di accumulo del calore avviene mediante sensori e l'analisi degli stessi è in cloud.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare la competenza chiave dell'imparare ad imparare

Traguardo

Realizzazione di project work, attività laboratoriali e situazioni autentiche di problem solving, capaci di stimolare creatività, iniziativa personale e capacità progettuale.

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze gree e digitali degli studenti che partecipano all'attività.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Elettronica

Elettrotecnica

Informatica



	Meccanico
	Telecomunicazioni
	Energie green
	STEM
	Officina del fare Taglio laser stampa 3D Prototipi

Aule

Magna

Debate - Conferenze

● LABORATORIO TEATRALE

L'attività è finalizzata a far conseguire ai partecipanti la consapevolezza del proprio corpo e della propria espressività. Alla fine del percorso viene realizzato uno spettacolo proposto agli studenti, alle famiglie e alla città.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare la competenza chiave dell'imparare ad imparare



Traguardo

Realizzazione di project work, attività laboratoriali e situazioni autentiche di problem solving, capaci di stimolare creatività, iniziativa personale e capacità progettuale.

Risultati attesi

Realizzazione dello spettacolo teatrale

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Musica

Aule

Magna

Debate - Conferenze

● RIORIENTIAMO

L'attività è rivolta agli studenti del primo e secondo anno che manifestano l'intenzione di un cambio scuola per svariati motivi. Dopo una fase di ascolto e di presa in carico della richiesta, valutata con lo studente e la famiglia l'impossibilità di proseguire il percorso al Castelli si mettono in campo tutte le azioni necessarie per individuare una scuola che accolga lo studente secondo i suoi desideri.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Riallineare la percentuale dei non ammessi alla classe successiva, nel primo biennio, al valore nazionale

Traguardo

Giungere ad percentuale media dei non ammessi alla classe seconda non superiore al 24 % a partire dall'entrata in vigore della riforma dei tecnici (1 settembre 2026).

Giungere ad percentuale media dei non ammessi, nel primo biennio, non superiore al 20 %

Priorità

Realizzare percorsi di riallineamento delle competenze in italiano, matematica per



gli studenti in ingresso al primo anno prima dell'inizio delle lezioni

Traguardo

Giungere ad percentuale media dei non ammessi, alla classe seconda, non superiore al 24 % a partire dall'entrata in vigore della riforma dei tecnici (1 settembre 2026). Costruire percorsi di riallineamento di 10 ore a disciplina per gruppi di 20 studenti in ingresso prima dell'inizio dell'anno scolastico.

Priorità

Costituire un gruppo di docenti (Team per il successo) che realizzino azioni di analisi continua delle situazioni degli studenti del 1° e 2° anno anche con azioni di rinforzo e mentoring a piccoli gruppi.

Traguardo

Costruire percorsi di mentoring per gruppi di studenti del primo biennio.

Priorità

Proseguire per tutta la triennialità con il progetto "Need help? Just ask" di aiuto e rinforzo mediante i docenti dell'organico potenziato.

Traguardo

Giungere ad una percentuale media dei non ammessi alla classe seconda non superiore al 24 % a partire dall'entrata in vigore della riforma dei tecnici (1 settembre 2026) Giungere ad una percentuale media dei non ammessi, nel primo biennio, non superiore al 20 %

Risultati attesi

Mantenere i livelli di abbandono scolastico degli studenti del primo e secondo anno ai valori percentuali attuali che sono prossimi allo zero.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● TEAM PER IL SUCCESSO

Costituzione del gruppo Team per il Successo che si faccia carico di individuare la situazione di partenza degli studenti del primo e secondo anno, studiare gli esiti scolastici dei primi mesi di scuola dei ragazzi che presentano difficoltà, individuare strategie individuali o a piccoli gruppi (ad esempio mentoring) per affrontare le difficoltà, costruire momenti di apprendimento del metodo di studio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

Riallineare la percentuale dei non ammessi alla classe successiva, nel primo biennio, al valore nazionale

Traguardo

Giungere ad percentuale media dei non ammessi alla classe seconda non superiore al 24 % a partire dall'entrata in vigore della riforma dei tecnici (1 settembre 2026).

Giungere ad percentuale media dei non ammessi, nel primo biennio, non superiore al 20 %

Priorità

Realizzare percorsi di riallineamento delle competenze in italiano, matematica per gli studenti in ingresso al primo anno prima dell'inizio delle lezioni

Traguardo

Giungere ad percentuale media dei non ammessi, alla classe seconda, non superiore al 24 % a partire dall'entrata in vigore della riforma dei tecnici (1 settembre 2026). Costruire percorsi di riallineamento di 10 ore a disciplina per gruppi di 20 studenti in ingresso prima dell'inizio dell'anno scolastico.

Priorità

Costituire un gruppo di docenti (Team per il successo) che realizzino azioni di analisi continua delle situazioni degli studenti del 1° e 2° anno anche con azioni di rinforzo e mentoring a piccoli gruppi.

Traguardo

Costruire percorsi di mentoring per gruppi di studenti del primo biennio.



Priorità

Proseguire per tutta la triennalita' con il progetto "Need help? Just ask" di aiuto e rinforzo mediante i docenti dell'organico potenziato.

Traguardo

Giungere ad una percentuale media dei non ammessi alla classe seconda non superiore al 24 % a partire dall'entrata in vigore della riforma dei tecnici (1 settembre 2026) Giungere ad una percentuale media dei non ammessi, nel primo biennio, non superiore al 20 %

Risultati attesi

Riduzione delle non ammissioni alla classe seconda, riduzione degli studenti in condizione di giudizio sospeso

Destinatari

Classi aperte verticali
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Chimica

Disegno

Elettronica

Fisica

Informatica

Lingue



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2025 - 2028

Meccanico

Telecomunicazioni

STEM

Officina del fare Taglio laser stampa 3D
Prototipi

Aule

Magna

Debate - Conferenze



Attività previste in relazione al PNSD

Approfondimento

La scuola, con i finanziamenti del PNSD, ha inserito in tutti i laboratori e negli spazi comuni schermi interattivi. Ha cablato con fondi propri tutta la scuola che dispone di collegamento ad internet mediante fibra ottica. La rete che collega gli uffici è distinta da quella che serve le aule così da evitare eventuali problemi di sicurezza. Alcuni laboratori di informatica dispongono di una "doppia rete" così da poter gestire le esercitazioni della disciplina sistemi e reti in assoluta tranquillità. La scuola dispone di un sito internet che risponde a tutti i requisiti richiesti dal ministero e un ufficio ICT che ha predisposto un sistema interno di autenticazione degli utenti. Il Castelli ha realizzato un sistema informatico che permette a tutti gli utenti di usare le fotocopiatrici poste in più punti dell'Istituto mediante sistema di autenticazione. La scuola utilizza, come strumento di scambio rapido delle informazioni, l'applicativo Teams di Microsoft.

Da questo anno scolastico sono attive iniziative di formazione per l'introduzione dell'AI sia nella didattica che nell'attività amministrativa. Estrema importanza è data anche alla formazione legata ai temi della sicurezza informatica e della privacy digitale, ciò è la logica conseguenza delle azioni intraprese con le attività del DM 66/23 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico".

Durante il triennio 2025-2028, in relazione anche alla Riforma degli Istituti Tecnici Valditara, il Castelli promuoverà iniziative finalizzate all'innovazione metodologica e tecnologica nella didattica. Le attività mireranno a:

- Potenziare le competenze digitali di studenti e personale scolastico attraverso percorsi formativi e laboratori di coding, robotica e pensiero computazionale.
- Favorire l'uso consapevole delle tecnologie e la cittadinanza digitale, integrando strumenti digitali nella didattica quotidiana.
- Ampliare il numero di ambienti di apprendimento innovativi, dotati di dispositivi e connessioni adeguate, per sostenere metodologie attive e collaborative.
- Promuovere la didattica digitale integrata e la produzione di contenuti multimediali, in coerenza con le linee guida ministeriali.
- Garantire la governance del processo di innovazione, attraverso l'Animatore Digitale e il Team per l'Innovazione, in sinergia con il PTOF e il Piano di transizione digitale.





Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

SCUOLA PROFESSIONALE - BSRC037013

ITI "CASTELLI" - BSTF03701L

SCUOLA OSPEDALIERA - BSTF03702N

"CASTELLI" - BRESCIA (SERALE) - BSTF037512

Criteri di valutazione comuni

Il collegio dei docenti ha deliberato che la valutazione degli apprendimenti avvenga seguendo i seguenti criteri generali. 1) La valutazione del profitto avviene mediante prove formative e sommative, scritte, orali e di laboratorio nonché mediante test di diversa tipologia a seconda delle decisioni prese dai singoli dipartimenti disciplinari ed esplicitate nella programmazione del dipartimento, del singolo docente e del consiglio di classe. 2) La valutazione si esprime in decimi utilizzando tutta la gamma dei voti disponibile da 1 a 10. Ogni singolo voto è espressione della valutazione di più indicatori definiti anch'essi in sede di Dipartimento. Ogni dipartimento ha elaborato griglie di valutazione per ogni tipologia di prove reperibili nella sezione PTOF del sito. In allegato è possibile visionare la tabella relativa al significato di ogni singolo voto di profitto. Poiché la scuola ha adottato il cosiddetto periodo unico a gennaio e a marzo viene inviata alle famiglie una scheda con l'indicazione della frequenza, del comportamento, del profitto dello studente esplicitate con diversi indicatori.

Allegato:

TABELLA VOTO DESCRITTORI RELATIVA ALLA VALUTAZIONE DEL PROFITTO.pdf



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione dell'Educazione Civica nelle classi 1° - 2°-3°- 4° è definita in sede di consiglio di classe in base agli esiti di prove specifiche, dell'impegno dimostrato durante le specifiche attività. La valutazione degli studenti delle classi quinte è proposta dai docenti che svolgono le attività del progetto annualmente definito in base agli esiti di prove specifiche, dell'impegno dimostrato durante le attività.

Criteri di valutazione del comportamento

In relazione alle norme di riferimento in materia di valutazione recentemente aggiornate i Consigli di Classe, in sede di scrutinio finale, assegnano il voto di comportamento come esplicitato nella tabella allegata.

Allegato:

TABELLA VOTO DESCRITTORI RELATIVA ALLA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

I criteri sono individuati nell'allegato e ridiscussi annualmente dal Collegio dei Docenti. Il documento è aggiornato con le recenti disposizioni normative relativa alla valutazione del comportamento.

Allegato:

CRITERI DI VALUTAZIONE PTOF 25 - 28 CLASSI.pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

L'ammissione agli Esami di Stato è regolata dall'Ordinanza Ministeriale n. 45 del 09 marzo 2020. L'ammissione è consentita anche in presenza di una insufficienza ma va adeguatamente motivata a verbale. L'ammissione è condizionata alla partecipazione alle Prove Invalsi e al conseguimento del monte ore di attività FSL. I criteri sono individuati nell'allegato, aggiornati annualmente e coordinati con le recenti disposizioni normative relative alla valutazione del comportamento.

Allegato:

CRITERI DI VALUTAZIONE PTOF 25 - 28 AMMISSIONE ESAME MATURITA'.pdf

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe in sede di scrutinio finale agli studenti del triennio finale e costituisce una dote in punteggio che accompagnerà lo studente all'esame di Stato. Il punteggio massimo attribuibile in base a quanto previsto dalla tabella A del D.lgs. 62/2017 è di 40 punti. All'interno del credito scolastico è stato ricondotto il credito formativo oggi assorbito dal nuovo strumento del Curriculum dello studente. Il Castelli attribuisce il credito in base alla media dei voti approssimando sempre per eccesso nel caso di promozione a giugno e per difetto nel caso di promozione a seguito di giudizio sospeso. Chiaramente, nel caso di prove di fine agosto particolarmente brillanti, è possibile derogare a questo criterio motivando.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola sostiene il percorso scolastico di tutti gli studenti attraverso un insieme di azioni mirate a garantire il successo formativo e il benessere. In caso di difficoltà di apprendimento, vengono attivati sportelli di supporto, corsi di recupero pomeridiani e attività di tutoraggio individuale. Sono inoltre previsti gruppi di livello, sia all'interno delle classi sia in classi aperte, per favorire un apprendimento più personalizzato. L'istituto ha attivato complessivamente 69 corsi di recupero per un totale di 414 ore, con una media di 6 ore per corso, in linea con i dati provinciali e regionali. Per gli studenti con particolari capacità e attitudini disciplinari, la scuola promuove attività di potenziamento attraverso la partecipazione a gare e competizioni interne ed esterne, l'organizzazione di corsi e progetti sia curricolari che extracurricolari, e giornate dedicate al potenziamento. Queste iniziative favoriscono la valorizzazione dei talenti e la motivazione, con un'ampia partecipazione degli studenti. Il monitoraggio dei risultati delle attività di recupero e potenziamento avviene tramite prove di verifica, osservazioni sistematiche e strumenti condivisi di valutazione. Sono utilizzati materiali compensativi e protocolli di osservazione e accoglienza per studenti BES, garantendo un approccio inclusivo e personalizzato. La diffusione di tali strumenti tra i docenti è elevata. Gli obiettivi dei Piani Educativi Individualizzati (PEI) vengono individuati attraverso l'analisi dei bisogni e delle potenzialità degli studenti, in collaborazione con famiglie e specialisti. All'interno dei PEI sono previsti strumenti compensativi e misure dispensative, attività di osservazione e monitoraggio, e aggiornamenti periodici degli obiettivi. Analogamente, i Piani Didattici Personalizzati (PDP) vengono definiti sulla base di criteri condivisi e monitorati con regolarità per garantire il successo formativo. Per favorire l'inclusione nel gruppo dei pari, vengono promosse attività cooperative, metodologie di peer tutoring. Particolare attenzione è rivolta all'accoglienza degli studenti NAI con l'attivazione di corsi di alfabetizzazione linguistica.

Punti di debolezza:

Nonostante l'impegno della scuola, sono da migliorare alcuni aspetti relativi alla sistematicità delle azioni inclusive, alla disponibilità di strumenti compensativi e al monitoraggio dei percorsi di recupero e potenziamento.



E' importante specificare che la scuola dispone di un docente che si dedica ai temi dell'inclusione e dell'integrazione, che fornisce sostegno e consulenza a docenti, consigli di classe e famiglie per 10 ore a settimana secondo un orario fisso.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie
Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

L'elaborazione del PEI segue le seguenti fasi. Presa in carico dello studente con certificazione di disabilità al momento dell'iscrizione (e della trasmissione della documentazione necessaria, in particolare la diagnosi funzionale). All'ingresso nella scuola viene pianificato e svolto un incontro con i docenti referenti (curricolari e di sostegno) della scuola secondaria di primo grado di provenienza dello studente con disabilità, allargato quando necessario ad altri soggetti quali ente locale



territoriale titolare dell'assistenza per l'autonomia, ATS e specialisti di fiducia della famiglia. Gli attori di questa fase, per la scuola, sono il docente referente BES, il docente di sostegno e il docente coordinatore di classe. Avvio predisposizione PEI. Le informazioni acquisite durante la presa in carico vengono trasferite all'intero consiglio di classe che secondo i tempi definiti annualmente nel piano delle attività definisce le azioni di inclusione e personalizzazione, con conseguente elaborazione del PEI. Il documento è curato dal coordinatore di classe e dal docente di sostegno. Approvazione del documento. Il PEI viene discusso e definito nell'ambito del GLO con tutti i soggetti del processo di inclusione, tra cui la famiglia, lo studente (ove possibile) e la struttura sanitaria pubblica di riferimento che ha in carico il soggetto disabile. Si passa poi all'approvazione finale del Consiglio di classe. Monitoraggio del PEI. L'attuazione del PEI, che è uno strumento flessibile che si adatta all'evoluzione del soggetto per cui è stato redatto, viene monitorata dal docente di sostegno e dal coordinatore di classe. Durante il consiglio di classe di maggio i PEI vengono verificati e valutati, con l'individuazione dei punti di forza e di debolezza e con l'individuazione di strategie di miglioramento. Viene svolta poi una seduta finale di GLO con tutti gli attori per la verifica finale e per l'individuazione delle risorse di sostegno e di assistenza per l'autonomia necessarie per l'anno successivo.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Famiglia, docente referente Inclusività, docente di sostegno, coordinatore di classe, docenti del consiglio di classe, referenti sistema pubblico che ha in carico lo studente.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia è elemento fondamentale sia per la redazione del PEI sia per la verifica della sua attuazione essendo l'elemento di riferimento più vicino allo studente. Il rapporto dovrà essere regolare e collaborativo nel rispetto dei ruoli. I contatti saranno tenuti sia dal docente referente per l'inclusività sia dal coordinatore di classe e dal docente di sostegno.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva



- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Soggetto non presente

Assistenti alla
comunicazione

Soggetto non presente

Personale ATA

Assistenza alunni disabili



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento



Criteri e modalità per la valutazione

Il PEI indica come il Consiglio di classe intende personalizzare le modalità di verifica per l'alunno con disabilità rispetto alla classe. Le possibilità in tal senso sono due:

- Obiettivi didattici differenziati rispetto a quelli disciplinari della classe: l'alunno con disabilità in questo caso presenta grandi difficoltà a seguire la programmazione dei compagni, seppur semplificata. Gli obiettivi didattici pertanto sarebbero correlati a quelli educativi
- Obiettivi uguali o riconducibili a quelli della classe.

Per la secondaria di secondo grado, le modalità di verifica e valutazione degli apprendimenti stabilite nel PEI sono di fondamentale importanza perchè ne possono scaturire conseguenze rilevanti sul piano della validità del percorso scolastico e del conseguimento del diploma. Per conseguire il diploma lo studente deve seguire un percorso di studi riconducibile a quello proprio dell'indirizzo frequentato (pur in presenza di una personalizzazione del percorso formativo ricondotto agli obiettivi minimi e di una rimodulazione degli esiti attesi di apprendimento). Lo studente deve svolgere prove di verifica equipollenti a quelle ordinarie degli altri studenti della classe. Se invece il PEI preveda una sostanziale personalizzazione e riduzione degli obiettivi di apprendimento, la programmazione sarà differenziata: l'alunno conseguirà in questo caso non un diploma o qualifica ma un attestato di credito formativo. In questo caso la verifica e valutazione faranno riferimento agli obiettivi indicati nel PEI. Le verifiche devono essere accessibili e quindi personalizzate attraverso misure che permettano di affrontare le prove e come stabilito nel PEI con riferimento alla situazione dello studente. Tali misure, titolo esemplificativo, possono essere:

- Tempi aggiuntivi
- Riduzione del numero dei quesiti proposti
- Adattamento della tipologia di prova alle difficoltà dell'alunno (preferire il colloquio alla prova scritta, domande a scelta multipla anzichè aperte, prove semi strutturate
- Ricorso a strumenti compensativi, anche tecnologici, utili per ridurre le difficoltà dell'alunno
- Ricorso a strumenti dispensativi in base al profilo di funzionamento
- Spiegazione dettagliata delle consegne.
- Griglie di osservazione sistematica dei livelli di autonomia raggiunti, del grado di maturazione e dei comportamenti in relazione al profilo di funzionamento

In caso di PEI differenziato le prove di verifica saranno modulati solo sugli esiti di apprendimento definiti nel PEI. Dalle premesse illustrate precedentemente ricaviamo le seguenti tabelle valutative. Livelli per PEI semplificato (curricolare) del Biennio (DM n.9 del 27 gennaio 2010)

- A - AVANZATO Lo studente è in grado di svolgere compiti e problemi complessi in situazioni anche non note. Mostra padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. È in grado di proporre e sostenere le proprie opinioni e assume autonomamente decisioni consapevoli.
- B - INTERMEDIO Lo studente è in grado di svolgere compiti e problemi complessi in situazioni note. Mostra di saper utilizzare conoscenze e abilità acquisite. Compie scelte consapevoli
- C - BASE Lo studente svolge compiti semplici anche in situazioni note, mostra di possedere conoscenze e abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure



fondamentali. Livello per PEI differenziato del Biennio A - AVANZATO Lo studente è in grado di svolgere compiti e risolvere problemi semplici in situazioni nuove, usando conoscenze e abilità apprese. Compie scelte consapevoli. B- INTERMEDIO Lo studente è in grado di svolgere compiti semplici in situazioni note. Mostra di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare regole basilari e procedure apprese. Sa giustificare le proprie scelte. C- BASE Lo studente se opportunamente guidato, svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze e abilità essenziali. Livelli per PEI differenziato del secondo Biennio e Quinto anno (primi quattro livelli di padronanza EQF modificati). Per ogni livello (a seconda della competenza da valutare) sono inseriti i quattro fattori rilevati dell'ICF (solo se sono valutati come aspetti migliorabili: funzioni corporee, strutture corporee, fattori ambientali e personali, attività personali e partecipazione sociale). 1. Lo studente svolge compiti semplici e ricorrenti, sotto la diretta supervisione di un tutor, in un contesto sempre strutturato 2. Lo studente svolge compiti e risolve problemi ricorrenti usando strumenti e applicando routine/procedure, sotto la supervisione di un tutor e con un certo grado di autonomia. 3. Lo studente svolge autonomamente compiti e risolve problemi in situazioni note scegliendo e applicando strumenti, materiali e informazioni conosciuti. Sa adeguare il proprio comportamento alle circostanze, se riferibili ad esperienze conosciute. 4. Lo studente svolge autonomamente compiti e risolve problemi in situazioni nuove, scegliendo e applicando strumenti, materiali e informazioni conosciuti. Sa adeguare il proprio comportamento alle circostanze, anche in un contesto nuovo ma prevedibile, con semplici aggiustamenti. E' in grado di svolgere il ruolo di tutor rispetto alle pratiche apprese.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'orientamento è parte integrante del percorso/progetto scolastico dello studente e l'azione dei docenti e dei consigli di classe è di fondamentale importanza nell'accompagnare lo studente nella scelta dell'articolazione da frequentare dopo il primo biennio. verso percorsi adeguati ai suoi livelli di autonomia Le azioni orientative si svolgono con tempi e modalità diverse e possono così riassumersi: • Accoglienza dello studente disabile • Elaborazione condivisa di un PEI • Monitoraggio periodico e finale del PEI • Elaborazione condivisa, ricompresa all'interno del PEI, di progetti personalizzati di FSL che consentano allo studente con disabilità di inserirsi gradualmente in contesti lavorativi • Elaborazione di un portfolio personale che costituisca il documento fondante (legato al PEI) del percorso formativo dello studente con disabilità, che tracci un quadro della sua identità e delle sue potenzialità di sviluppo futuro per accompagnarlo nel mondo del lavoro.



Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività di personalizzazione



Aspetti generali

Scelte organizzative

Gli assetti gestionali e la struttura organizzativa dell'Istituto sono determinati dal Dirigente Scolastico, nel rispetto delle prerogative e delle competenze degli Organi Collegiali. Il Castelli è una scuola complessa che richiede un meccanismo che sovrintende alla vita della scuola, che sia agile e metta in chiara evidenza la relazione tra la struttura organizzativa e gli apprendimenti degli studenti.

La struttura si è evoluta negli anni, anche in base ai cambiamenti ordinamentali della scuola, e trova oggi compimento in un meccanismo che favorisca le azioni collaborative tra il personale docente e il personale ata. Il modello di leadership adottato è quello della leadership diffusa dove ogni singolo ha valore proprio nei processi di miglioramento delle azioni di settore.

La **struttura organizzativa** fa largo uso dei sistemi digitali di comunicazione di cui la scuola dispone.

E' possibile prendere visione del funzionigramma consultando il sito d'Istituto nella sezione dedicata al PTOF.

<https://www.iiscastelli.edu.it/pager.aspx?page=ptof>

L'area amministrativa è strutturata per uffici con compiti omogenei e coordinata da un referente. L'orario di apertura è organizzato con due aperture pomeridiane in modo da garantire il servizio anche agli studenti che frequentano i percorsi di secondo livello (ex serale)

Il personale tecnico è gestito dal DSGA in stretta collaborazione con il Dirigente Scolastico e il responsabile dell'Ufficio Tecnico. L'orario di servizio dei tecnici è organizzato in modo da garantire la presenza durante l'orario scolastico in tutti i laboratori. Anche i percorsi di secondo livello godono della presenza del personale tecnico. Un tecnico è distaccato all'ufficio I.C.T. e due tecnici collaborano con l'ufficio tecnico e l'ufficio acquisti.

Di seguito, in forma sintetica, le **figure organizzative** con alcune indicazioni ritenute rilevanti

PRIMO COLLABORATORE DEL DIRIGENTE

Si sostituisce al dirigente quando è assente, con la sola esclusione dei poteri propri del datore di lavoro (potere contrattuale, sanzionatorio, organizzazione della sicurezza, ecc.)



SECONDO COLLABORATORE DEL DIRIGENTE

Si occupa degli aspetti organizzativi quali controllo entrate/uscite, interventi di primo soccorso, organizzazione delle prove Invalsi ecc.

STAFF DEL DIRIGENTE (comma 83 Legge 107/15)

E' definito annualmente e composto, in generale, dai due collaboratori, dal referente dei percorsi di secondo livello, dal referente FLS, dal referente inclusione, dalle funzioni strumentali, dal referente dell'ufficio tecnico, dal docente orientatore, dall'animatore digitale. E' integrato, a seconda delle necessità, dai docenti coordinatori di dipartimento, dai tutor dell'orientamento, dal responsabile dell'ufficio I.C.T.. Coadiuvava il dirigente nelle scelte d'indirizzo, nella preparazione dei materiali in discussione durante i collegi docenti e le riunioni di settore.

FUNZIONI STRUMENTALI

Sono definite annualmente e anche per il triennio 25 -28 faranno, in generale, riferimento alle seguenti aree: PTOF e POF annuale; predisposizione dei documenti relativi al curricolo di orientamento: predisposizione e monitoraggio delle attività; valorizzazione del territorio; internazionalizzazione. Operano, in generale, coadiuvate da un gruppo di lavoro.

TEAM PER IL SUCCESSO

Gruppo di docenti con il compito di analizzare gli esiti, in itinere a fine anno, degli studenti delle classi prime e seconde per predisporre attività allo scopo di prevenire la dispersione e l'abbandono e migliorare gli esiti scolastici. Si occupa anche dell'analisi delle prove Invalsi.

COORDINATORI DI DIPARTIMENTO

In generale coprono tutti i dipartimenti disciplinari che sono pari a 23. I compiti di queste figure sono relativi alla gestione del curricolo, alla scelta dei libri di testo, al coordinamento delle innovazioni didattiche, ai rapporti con la dirigenza.

RESPONSABILI DI LABORATORIO

Si tratta, in generale, di 12 figure che si occupano di dialogare con l'ufficio tecnico e l'ufficio acquisti per le richieste sia di acquisto di materiali di consumo per la didattica sia per l'ammodernamento delle dotazioni in uso ai laboratori.

ANIMATORE DIGITALE



Figura unica con il compito di gestire l'uso della piattaforma di comunicazione Teams, collabora con il dirigente nelle scelte nell'ambito del digitale.

TEAM DIGITALE

Gruppo costituito da quattro figure tra docenti ed ata che coadiuvano l'animatore digitale e forniscono consulenza al Dirigente e al DSGA per tutto ciò che riguarda l'innovazione digitale, la dematerializzazione, le reti e i sistemi informatici, la gestione degli accessi e dell'uso della rete Wi-Fi.

DOCENTI TUTOR DI CLASSE - COORDINATORI DI CLASSE - REFERENTI EDUCAZIONE CIVICA - TUTOR FSL

Un docente per ogni classe con il compito di sovrintendere al lavoro dei singoli consigli di classe, predisporre il piano di lavoro dei consigli, presiedere le sedute dei consigli di classe e di predisposizione delle schede di valutazione di gennaio e fine marzo, sostituire (se necessario) il Dirigente durante gli scrutini di giugno e agosto, redigere in collaborazione con le figure di riferimento PEI, PDP, PFP. Ha il ruolo di coordinare le attività di educazione civica e, per il secondo biennio e ultimo anno, gestisce i rapporti con il gruppo di lavoro FSL.

DOCENTE ORIENTATORE

Figura unica con il compito di coordinare le attività dei docenti tutor dell'orientamento, di organizzare le due giornate di Job Day, di promuovere attività di FSL e di Project work

TUTOR DELL'ORIENTAMENTO

Trattasi, ad oggi, di 39 docenti con il compito di gestire un gruppo di studenti delle classi del secondo biennio e ultimo anno aiutandoli nei momenti di difficoltà e nelle scelte in tema d'orientamento, sia universitario che lavorativo. Il gruppo lavora in stretto contatto con il docente orientatore. Segue gli studenti nella predisposizione del capolavoro.

COORDINATORE ATTIVITA' DI FSL

Figura unica coadiuvata da un gruppo di lavoro - referenti d'indirizzo (meccanica, elettronica, elettrotecnica, automazione, informatica, chimica, telecomunicazioni) con il compito di predisporre e archiviare la documentazione delle attività di FSL nonché la formazione alla sicurezza.

TUTOR DI STAGE

Gruppo di docenti, annualmente definito, che segue gli studenti durante le attività di stage connesse alla FSL.



REFERENTE PERCORSI DI SECONDO LIVELLO

Una figura con il compito di gestire i percorsi di secondi livello anche partecipando alle attività di collaborazione con i CPIA di riferimento in vece del dirigente. Gestisce le sostituzioni dei docenti assenti, la predisposizione dell'orario dei percorsi di secondo livello, svolge i colloqui per l'ammissione ai percorsi.

REFERENTE INCLUSIONE

Figura con il compito di coordinare le attività dei docenti di sostegno, collaborare alla predisposizione di PEI e PDP, partecipare al GLL, gestire i rapporti con i docenti che lavorano nell'ambito del disagio linguistico.

GLI D'ISTITUTO D.Lgs 96/2019

E' formato dal Dirigente scolastico, dal referente inclusione, dai docenti di sostegno specializzati. Opera nell'ambito delle attività della disabilità.

RESPONSABILE DELL'UFFICIO TECNICO

Figura di quadro intermedio con il compito di collaborare con l'ufficio acquisti e con i referenti di laboratorio in termini di predisposizione degli acquisti del materiale per le esercitazioni di laboratorio e il rinnovamento delle attrezzature. Si occupa della formazione alla sicurezza del personale e dei rapporti sia con il RSPP che con le figure specifiche addette alla sicurezza.

DOCENTI PER L'ELABORAZIONE ORARIO DELLE LEZIONI

Il compito è assegnato a tre docenti che predispongono sia l'orario provvisorio che definitivo (entro la prima settimana di ottobre) tenendo conto della Didattica per Ambienti Di Apprendimento per le classi dei corsi diurni.

RITORIENTAMENTO STUDENTI

Una figura che ha il compito di gestire il riorientamento degli studenti del primo e/o secondo anno che manifestino il desiderio di un cambio scuola. Per questa attività lavora a stretto contatto con i coordinatori di classe, la dirigenza e lo staff.

REFERENTI PER AREE TEMATICHE

Si tratta di docenti annualmente definiti che hanno il compito di gestire alcune attività. **Progetto SITE** : permette alle scuole di ospitare assistenti di lingua nelle scuole che hanno aderito alla rete SITE



Lombardia. **Mobility Manager**: promuove azioni di mobilità sostenibile in relazioni agli spostamenti casa - scuola e anche in stretto accordo con il Comune di Brescia **Registro Elettronico**: gestisce tutte le operazioni relative alla gestione del registro elettronico. **Cyberbullismo**: promuove percorsi di approfondimento del tema alle classi. **Rete "Contro la violenza sulle donne"**: partecipa alle attività organizzate dalla rete e promuove percorsi relativi al tema. **Rete Chimica**: partecipa alle attività organizzate dalla rete e promuove lo sviluppo di buone pratiche **Stage Linguistico**: definisce, in stretto contatto con il dipartimento di inglese - la dirigenza - gli uffici, gli aspetti organizzativi dello stage linguistico per gli studenti del terzo anno percorsi diurni. **Certificazioni Linguistiche**: organizza percorsi di approfondimento e preparazione alle certificazioni linguistiche per gli studenti.

GESTIONE DOCUMENTI STRATEGICI RAV, PTOF, PdM

Il gruppo ha il compito di coadiuvare il Dirigente nella stesura dei documenti strategici. Si raccorda con il collegio dei docenti - articolato nei singoli dipartimenti - per monitorare lo sviluppo delle azioni definite nel PTOF e nel PdM. Un docente ha il compito aggiornare annualmente il documento di sintesi delle attività della scuola reperibile al sito nella sezione PTOF.

NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE

Gruppo formato annualmente e costituito da quattro figure con il compito di collaborare con il dirigente scolastico per la stesura del RAV, del documento di Rendicontazione Sociale e per tutti gli atti relativi alla valutazione ed autovalutazione della scuola.

TEAM PER STUDENTI ATLETI DI ALTO LIVELLO

Trattasi di due docenti che collaborano con i docenti del consiglio di classe per la redazione dei piani formativi personalizzati per gli atleti di alto livello. Si coordinano con la dirigenza per la gestione amministrativa degli stessi.

TUTOR DOCENTI NEO ASSUNTI

Gruppo definito annualmente se vi sono docenti in anno di prova. I compiti sono i seguenti: attività di peer to peer, valutazione accompagnamento, tutoraggio.

COMITATO DI VALUTAZIONE (L. 107/2015)

L'organo è definito triennialmente - salvo surroghe - e composto da tre docenti con il compito di coadiuvare il dirigente nelle operazioni relative alla valutazione dei docenti in anno di prova.



COMMISSIONE ELETTORALE (O.M. 215/1991 art. 24)

Di durata triennale, salvo surroghe, formata da due docenti, un genitore, uno studente, una figura del personale ata. Si occupa delle attività di cui all' O.M. 215/1991, articolo 24.

ORGANO DI GARANZIA (DPR 249/98 - DPR 235/2007)

Di durata triennale, salvo surroghe, costituito da un docente, due genitori, un componente del personale ata con relativi membri supplenti. Opera, se richiesto, a seguito di irrogazione di una sanzione disciplinare.

Di seguito le figure relative agli [uffici amministrativi](#) con una sintetica descrizione dei compiti.

DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI

Funzioni, con autonomia operativa, di gestione del personale ata, di tenuta dei documenti amministrativi. E' consegnatario dei beni mobili, si occupa della gestione documentale e dell'archivio. Coadiuvato il Dirigente nella predisposizione del Programma Annuale e dei suoi allegati, predispone il conto consuntivo, i documenti fiscali e la relazione finanziaria. Le sue azioni sono dettate nella direttiva del Dirigente Scolastico.

UFFICIO ACQUISTI

Richieste preventivi, predisposizione buoni d'ordine e relativa assunzione degli impegni in collaborazione con l'ufficio tecnico - loro registrazione nell'area digitale predisposta - emissione impegno di spesa. Rapporti con i fornitori. Collaborazione con il DSGA per la predisposizione dei bandi di gara e i rapporti con la Centrale Unica di Committenza. Gestione contratti di fornitura, lavori e servizi. Consegna ai collaboratori scolastici del materiale di pulizia con informativa di cui al D.lgs 81/2008 - registrazione e custodia del materiale giacente. Protocollo e spedizione pratiche di competenza in uscita. Controllo situazione fondo messo a disposizione dalla Provincia per piccola manutenzione edificio scolastico e rendicontazione annuale alla stessa. Verbali di collaudo in collaborazione con l'ufficio tecnico Istruttoria e rendicontazione ANAC ex AVCP. Pubblicazione all'albo e alla sezione trasparenza degli atti di competenza quando ne ricorra l'obbligatorietà. Viaggi e visite d'istruzione e stage linguistici. Tenuta inventario. Protocollo di tutti i documenti e gli atti trattati e/o assegnati all'area

UFFICIO DIDATTICA

Gestione giuridica allievi. Gestione rapporti con l'esterno (con ditte/ scuola famiglia/ attività sportive ecc.). Predisposizione dati per formulazione organico. Statistiche Gestione Registro elettronico.



Supporto funzione strumentale disabili. Supporto coordinatore attività sportiva. Prove INVALSI. Protocollo di tutti i documenti e gli atti trattati e/o assegnati all'area. Pubblicazione all'albo degli atti di competenza quando ne ricorre l'obbligatorietà e invio al CED degli atti da pubblicare sul sito WEB dell'istituto.

UFFICIO PERSONALE DOCENTE

Gestione stato giuridico personale docente a tempo indeterminato. Gestione stato giuridico personale docente a tempo determinato. Graduatorie interne. Statistiche. Messa in atto dell'iter procedurale per nomina supplenti ed adempimenti correlati. Pubblicazione all'albo e alla sezione trasparenza degli atti di competenza quando ne ricorre l'obbligatorietà. Gestione delle pratiche di pensionamento. Messa in atto dell'iter procedurale per le Sostituzioni interne Docenti in caso di assenza dell'A.A. addetto. Protocollo di tutti i documenti e gli atti trattati e/o assegnati all'area.

UFFICIO PERSONALE ATA

Gestione stato giuridico personale ATA a tempo indeterminato. Gestione stato giuridico personale ATA a tempo determinato. Pensioni-TFR. Graduatorie interne. Statistiche. Messa in atto dell'iter procedurale per le Sostituzioni interne personale ATA. Messa in atto dell'iter procedurale per nomina supplenti e adempimenti correlati. Gestione cartellino presenze. Protocollo di tutti i documenti e gli atti trattati e/o assegnati all'area. Pubblicazione all'albo e alla sezione trasparenza degli atti di competenza quando ne ricorra l'obbligatorietà.

UFFICIO CONTABILITA'

Assunzione in bilancio degli impegni in collaborazione con l'ufficio acquisti. Liquidazione competenze fisse ed accessorie al personale a T.D. e a T.I.. Gestione ricostruzioni di carriera del personale docente ed ATA. Gestione posizione contributiva INPS (passweb) – TFS -TFR. Gestione adempimenti fiscali e previdenziali. Anagrafe delle prestazioni. Predisposizione documenti contabili per la compilazione programma annuale e conto consuntivo/gestione flussi finanziari. Collaborazione con DSGA per la gestione dell'esercizio finanziario. Predisposizione e gestione dei documenti contabili obbligatori. Supporto al DSGA per attività contrattuale relativa al PTOF. Rapporti con INPS, INAIL, RTS per le pratiche di competenza. Adempimenti certificazione crediti. Protocollo di tutti i documenti e gli atti trattati e/o assegnati all'area. Pubblicazione all'albo e alla sezione trasparenza degli atti di competenza quando ne ricorra l'obbligatorietà.

UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO E SEGRETERIA DIRIGENTE

Disbrigo pratiche relative alla presidenza. Collaborazione con lo staff della dirigenza. Messa in atto



dell'iter procedurale per le sostituzioni interne dei docenti e adempimenti correlati (comunicazioni alle famiglie di assenza ai colloqui.) Registrazione sull'applicativo in uso delle domande assenze docenti e loro protocollazione. Collaborazione con il dirigente e il DSGA per la redazione degli ordini del giorno e la raccolta documenti per le riunioni degli organi collegiali. Tenuta dell'agenda del dirigente. Ufficio relazioni col pubblico/accesso agli atti/accesso civico /FOIA. Messa in atto iter procedurale infortuni alunni e del personale-azioni di rivalsa. Corsi di recupero-sportelli didattici. Messa in atto dell'iter procedurale in caso di indizione scioperi e assemblee sindacali del personale. Estratti delibere organi collegiali e loro pubblicazione all'albo quando ne ricorra l'obbligatorietà. Decreti di comandi in missione- raccolta richieste uscite giornaliere e collegamento con ufficio acquisti per l'eventuale noleggio mezzo di trasporto. Protocollazione di tutti i documenti e gli atti trattati e/o assegnati all'area. Pubblicazione all'albo degli atti di competenza quando ne ricorra l'obbligatorietà e comunicazione al CED degli atti da pubblicare sul sito WEB dell'istituto. Verifica domande docenti per commissioni esami di Stato ed esami abilitazione esercizio libera professione.





Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: PERIODO UNICO CON
COMUNICAZIONI PERIODICHE
DEGLI ESITI

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	I collaboratori del dirigente sono due e i compiti sono brevemente descritti di seguito. Primo collaboratore con compiti vicari. Si sostituisce al dirigente quando è assente, con la sola esclusione dei poteri propri del datore di lavoro (potere contrattuale, sanzionatorio, organizzazione della sicurezza, ecc.). Secondo collaboratore. Si occupa degli aspetti organizzativi quali controllo entrate/uscite, interventi di primo soccorso, organizzazione delle prove Invalsi ecc.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	E' composto dai due collaboratori, dal referente dei percorsi di secondo livello, dal referente FSL, dal referente inclusione, dalle funzioni strumentali, dal referente dell'ufficio tecnico, dall'orientatore. E' integrato, a seconda delle necessità, dai docenti coordinatori di dipartimento, dall'orientatore, dai tutor dell'orientamento, dal responsabile ufficio ICT. Coadiuvata il dirigente nelle scelte d'indirizzo e nella preparazione dei materiali in discussione durante i collegi docenti e le riunioni di settore	10



Funzione strumentale	Le funzioni strumentali operano, coadiuvate da gruppi di lavoro, nei seguenti ambiti: PTOF e POF annuale e predisposizione dei documeti. Curricolo di orientamento: predisposizione e monitoraggio del cucricolo. Valorizzazione del territorio: azioni per approfondire gli aspetti culturali del territorio di Brescia e provincia. Internalizzazione e scambi culturali: organizzazione degli stessi	4
----------------------	---	---

Capodipartimento	I capidipartimento - coordinatori di dipartimento sono 22 - così suddivisi: italiano biennio (3 figure) con il compito di coordinare le attività di accoglienza in ingresso, organizzazione delle prove d'ingresso, predisposizione degli starter per gli studenti in ingresso, organizzazione e predisposizione delle prove per classi parallele. dispongono di una figura ciascuno i dipartimenti di italiano secondo biennio e ultimo anno - inglese biennio - inglese secondo biennio e ultimo anno- scienze, biologia e geografia - tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica - matematica - discipline giuridiche - chimica biennio - chimica secondo biennio e ultimo anno - fisica - insegnamento della religione cattolica - informatica 1° anno - informatica secondo biennio e ultimo anno - scienze e tecnologie applicate - scienze motorie e sportive - automazione - elettronica - elettrotecnica - meccanica - telecomunicazioni. I compiti di queste figure sono relativi alla gestione del curriculum, alla scelta dei libri di testo, al coordinamento delle innovazioni didattiche, ai rapporti con la dirigenza.	22
------------------	---	----

Responsabile di	I responsabili di laboratorio si occupano di	13
-----------------	--	----



laboratorio	dialogare con l'ufficio tecnico e l'ufficio acquisti per le richieste sia di acquisto di materiali per la didattica sia per l'ammodernamento delle dotazioni.	
Animatore digitale	Figura con il compito di gestire l'uso della piattaforma di comunicazione Teams, collabora con il dirigente nelle scelte nell'ambito del digitale	1
Team digitale	Le figure coadiuvano l'animatore digitale e forniscono consulenza al Dirigente e al DSGA per tutto ciò che riguarda l'innovazione digitale, la dematerializzazione, le reti e i sistemi informatici, la gestione degli accessi e dell'uso della rete Wi-Fi.	4
Docente tutor	I docenti tutor di classe - coordinatori di classe - hanno il compito di sovrintendere al lavoro dei singoli consigli di classe, predisporre il piano di lavoro dei consigli, presiedere le sedute, predisporre le schede di valutazione di gennaio e fine marzo, sostituire (se necessario) il dirigente durante gli scrutini di giugno, redigere in collaborazione con le figure di riferimento PEI, PDP PFP.	92
Docente orientatore	Figura unica con il compito di coordinare le attività dei docenti tutor dell'orientamento, di organizzare le giornate di Job Day, di promuovere attività di FSL e di Project work	1
Coordinatore attività ASL	Figura con il compito di predisporre e archiviare la documentazione delle attività di FSL nonché la formazione alla sicurezza. Lavora con l'aiuto di altri docenti	1
Referente Percorsi di Secondo Livello (Ex	Una figura con il compito di gestire i percorsi di secondo livello anche partecipando alle attività	1



serale)	di collaborazione con i CPIA di riferimento in vece del dirigente. Gestisce le sostituzioni dei docenti assenti, la predisposizione dell'orario dei percorsi di secondo livello.	
Referente Inclusione	Figura con il compito di gestire i docenti di sostegno, collaborare alla predisposizione di PEI e PDP, partecipare al GLO, gestire i rapporti con i docenti che lavorano nell'ambito del disagio linguistico	1
Tutor dell'Orientamento	Figura che gestisce un gruppo di studenti delle classi del secondo biennio e ultimo anno aiutandoli nei momenti di difficoltà e nelle scelte in tema d'orientamento, sia universitario che lavorativo. Il gruppo lavora in stretto contatto con il docente orientatore. Segue gli studenti nella predisposizione del capolavoro.	35
Referente Ufficio Tecnico	Figura di quadro intermedio con il compito di collaborare con l'ufficio acquisti e con i referenti di laboratorio in termini di predisposizione degli acquisti del materiale per le esercitazioni di laboratorio e il rinnovamento delle attrezzature. Si occupa della formazione alla sicurezza del personale e dei rapporti sia con il RSPP che con le figure specifiche addette alla sicurezza.	1
Nucleo Interno di Valutazione	Collaborazione con il dirigente scolastico per la stesura del RAV del documento di Rendicontazione sociale e per tutti gli atti relativi alla valutazione ed autovalutazione della scuola. I docenti del NIV fanno parte del Team per il Successo.	4
Elaborazione Orario delle Lezioni Corsi Diurni	Elaborazione dell'orario delle lezioni tenuto conto della Didattica per Ambienti Di Apprendimento per le classi dei corsi diurni	3



Riorientamento Studenti

Una figura che ha il compito di gestire il riorientamento degli studenti del primo e/o secondo anno che manifestano il desiderio di un cambio scuola. Per questa attività lavora a stretto contatto con i coordinatori di classe, la dirigenza e lo staff.

1

Referenti per Aree
Tematiche

Si tratta di docenti che hanno il compito di gestire le seguenti attività. Progetto SITE: permette alle scuole di ospitare assistenti di lingua nelle scuole che hanno aderito alla rete SITE Lombardia. Mobility Manager: promuove azioni di mobilità sostenibile in relazioni agli spostamenti casa - scuola e anche in stretto accordo con il Comune di Brescia. Registro Elettronico: gestisce tutte le operazioni relative alla gestione del registro elettronico. Cyberbullismo: promuove percorsi di approfondimento del tema alle classi. Rete "contro la violenza sulle donne": partecipa alle attività organizzate dalla rete e promuove percorsi relativi al tema. Rete Chimica: partecipa alle attività organizzate dalla rete e promuove lo sviluppo di buone pratiche. Stage Linguistico: definisce, in stretto contatto con il dipartimento di inglese - la dirigenza - gli uffici, gli aspetti organizzativi dello stage linguistico per gli studenti del terzo anno percorsi diurni. Certificazioni Linguistiche: organizza percorsi di approfondimento e preparazione alle certificazioni linguistiche per gli studenti

8

Tutor docenti neo assunti

Per l'anno scolastico 25/ 26 sono impegnati, per questa attività, nove docenti così distribuiti: due per laboratorio di fisica, uno per scienze, due per tecnologie elettriche ed elettroniche, uno per

9



	scienze motorie, uno per matematica, due per insegnamento della religione cattolica. I loro compiti sono i seguenti: accompagnamento, tutoraggio peer to peer, valutazione.	
Gestione Documenti Strategici	Il gruppo ha il compito di coadiuvare il Dirigente nella stesura dei documenti strategici. Si raccorda con il collegio dei docenti - suddiviso nei singoli dipartimenti - per monitorare lo sviluppo delle azioni definite nel PTOF e nel PdM. Un docente ha il compito aggiornare annualmente il documento di sintesi delle attività della scuola reperibile al sito nella sezione PTOF.	5
Team Studenti Atleti Alto Livello	Trattasi di due docenti che collaborano con i docenti del consiglio di classe per la redazione dei piani formativi personalizzati per gli atleti di alto livello. Si coordinano con la dirigenza per la gestione amministrativa degli stessi.	2
Team per il Successo	Gruppo di docenti con il compito di analizzare gli esiti, in itinere e a fine anno, degli studenti delle classi prime e seconde per predisporre attività allo scopo di prevenire la dispersione e l'abbandono e migliorare gli esiti scolastici. Si occupa anche dell'analisi delle prove Invalsi.	12

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A026 - MATEMATICA	Compresenza di matematica per attività di	2



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

recupero, recupero e potenziamento mediante il progetto "Need help? Just ask!". Collaborazione con il dirigente, referente inclusione
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Coordinamento

A034 - SCIENZE E
TECNOLOGIE CHIMICHE

Recupero e potenziamento mediante il progetto "Need help? Just ask!". Collaborazione gruppo FSL, collaborazione con il dirigente.
Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

A042 - SCIENZE E
TECNOLOGIE
MECCANICHE

Recupero e potenziamento mediante il progetto "Need help? Just ask!". Collaborazione gruppo FSL, collaborazione con il dirigente.
Impiegato in attività di:

2

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

Educazione civica classi quinte, alfabetizzazione.
Impiegato in attività di:

2

- Insegnamento
- Potenziamento



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

AS2B - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO (INGLESE)

Compresenza nelle classi prime, partecipazione
al progetto "Need help? Just ask!" per il
recupero. Alfabetizzazione, corso spagnolo
studenti e docenti
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

2

B016 - LABORATORI DI
SCIENZE E TECNOLOGIE
INFORMATICHE

Organizzazione attività di FSL, predisposizione
materiale didattico per attività laboratoriali
relative al secondo biennio e ultimo anno
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Funzioni, con autonomia operativa, di gestione del personale ata, di tenuta dei documenti amministrativi. E' consegnatario dei beni mobili, si occupa della gestione documentale e dell'archivio. Coadiuvato il Dirigente nella predisposizione del Programma Annuale e dei suoi allegati, predispone il conto consuntivo, i documenti fiscali e la relazione finanziaria. Le sue azioni sono dettate nella direttiva del Dirigente Scolastico.

Ufficio acquisti

Richieste preventivi, predisposizione buoni d'ordine e relativa assunzione degli impegni in collaborazione con l'ufficio tecnico - loro registrazione nell'area digitale predisposta - emissione impegno di spesa Rapporti con i fornitori Collaborazione con il DSGA per la predisposizione dei bandi di gara Gestione contratti di fornitura, lavori e servizi Consegna ai collaboratori scolastici del materiale di pulizia con informativa di cui al D.lgs 81/2008 - registrazione e custodia del materiale giacente. Protocollo e spedizione pratiche di competenza in uscita Controllo situazione fondo messo a disposizione dalla Provincia per piccola manutenzione edificio scolastico e rendicontazione annuale alla stessa Verbal di collaudo in collaborazione con l'ufficio tecnico Istruttoria e rendicontazione ANAC ex AVCP Pubblicazione all'albo e alla sezione trasparenza degli atti di competenza quando ne ricorra l'obbligatorietà Viaggi e visite di istruzione stage linguistici. Tenuta inventario Protocollo di tutti i documenti e gli atti trattati e/o assegnati all'area



Ufficio per la didattica

Gestione giuridica allievi Gestione rapporti con l'esterno (con ditte/ scuola famiglia/ attività sportive ecc.) Predisposizione dati per formulazione organico Statistiche Gestione Registro elettronico Supporto funzione strumentale disabili Supporto coordinatore attività sportiva Prove INVALSI Protocollazione di tutti i documenti e gli atti trattati e/o assegnati all'area Pubblicazione all'albo degli atti di competenza quando ne ricorre l'obbligatorietà e invio al CED degli atti da pubblicare sul sito WEB dell'istituto.

Ufficio Personale Docente - Personale ATA - Contabilità - URP

PERSONALE DOCENTE Gestione stato giuridico personale docente a tempo indeterminato Gestione stato giuridico personale docente a tempo determinato Graduatorie interne Statistiche Messa in atto dell'iter procedurale per nomina supplenti ed adempimenti correlati Pubblicazione all'albo e alla sezione trasparenza degli atti di competenza quando ne ricorre l'obbligatorietà Gestione delle pratiche di pensionamento Messa in atto dell'iter procedurale per le Sostituzioni interne Docenti in caso di assenza dell'A.A. addetto. Protocollazione di tutti i documenti e gli atti trattati e/o assegnati all'area PERSONALE ATA Gestione stato giuridico personale ATA a tempo indeterminato Gestione stato giuridico personale ATA a tempo determinato Pensioni-TFR Graduatorie interne Statistiche Messa in atto dell'iter procedurale per le Sostituzioni interne personale ATA Messa in atto dell'iter procedurale per nomina supplenti e adempimenti correlati Gestione cartellino presenze Protocollazione di tutti i documenti e gli atti trattati e/o assegnati all'area Pubblicazione all'albo e alla sezione trasparenza degli atti di competenza quando ne ricorre l'obbligatorietà CONTABILITA' Assunzione in bilancio degli impegni in collaborazione con l'ufficio acquisti Liquidazione competenze fisse ed accessorie al personale a T.D. e a T.I. Gestione ricostruzioni di carriera del personale docente ed ATA Gestione posizione contributiva INPS (passweb) – TFS -TFR Gestione adempimenti fiscali e previdenziali Anagrafe delle



prestazioni Predisposizione documenti contabili per compilazione programma annuale e conto consuntivo/gestione flussi finanziari Collaborazione con DSGA per la gestione dell'esercizio finanziario. Predisposizione e gestione dei documenti contabili obbligatori Supporto al DSGA per attività contrattuale relativa al POF Rapporti con INPS, INAIL, RTS per le pratiche di competenza Adempimenti certificazione crediti Protocollo di tutti i documenti e gli atti trattati e/o assegnati all'area Pubblicazione all'albo e alla sezione trasparenza degli atti di competenza quando ne ricorra l'obbligatorietà URP SEGRETERIA DS Disbrigo pratiche relative alla presidenza Collaborazione con lo staff della dirigenza Messa in atto dell'iter procedurale per le sostituzioni interne dei docenti e adempimenti correlati (comunicazioni alle famiglie di assenza ai colloqui) Registrazione sull'applicativo in uso delle domande assenze docenti e loro protocollazione Collaborazione con il dirigente e il DSGA per la redazione degli ordini del giorno e la raccolta documenti per le riunioni degli organi collegiali Tenuta dell'agenda del dirigente Ufficio relazioni col pubblico/accesso agli atti/accesso civico /FOIA Messa in atto iter procedurale infortuni alunni e del personale-azioni di rivalsa Corsi di recupero-sportelli didattici Messa in atto dell'iter procedurale in caso di indizione scioperi e assemblee sindacali del personale Estratti delibere organi collegiali e loro pubblicazione all'albo quando ne ricorra l'obbligatorietà Decreti di comandi in missione- raccolta richieste uscite giornaliere e collegamento con ufficio acquisti per l'eventuale noleggio mezzo di trasporto. Protocollo di tutti i documenti e gli atti trattati e/o assegnati all'area Pubblicazione all'albo degli atti di competenza quando ne ricorra l'obbligatorietà e comunicazione al CED degli atti da pubblicare sul sito WEB dell'istituto. Verifica domande docenti per commissioni esami di Maturità.



Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Modulistica da sito scolastico

Teams come strumento di messaggistica e per gestioni rapide di comunicazione con classi e studenti



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE ABITAR

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Rete attiva tra Istituti di Brescia: Castelli - Abba Ballini - Tartaglia Olivieri, per lo scambio di buone pratiche, attività comuni nell'ambito del disagio linguistico e nell'accoglienza e prima alfabetizzazione degli studenti NAI

Denominazione della rete: RETE AMBITO



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Rete d'ambito città e hinterland bresciano.

Denominazione della rete: RETE IM2A

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete nazionale per la promozione di attività comuni e scambio di buone pratiche nell'ambito della meccatronica e dell'informatica

Denominazione della rete: RETE CLIL

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete locale per la promozione di attività comuni e scambio di buone pratiche nell'ambito delle certificazioni linguistiche e CLIL per i docenti



Denominazione della rete: RETE SCUOLE IN OSPEDALE E ISTRUZIONE DOMICILIARE

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete regionale per la promozione e la gestione delle attività relative alle scuole in ospedale e all'organizzazione dell'istruzione domiciliare.

Denominazione della rete: RETE SITE

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete regionale che permette di disporre a scuola di due assistenti di lingua inglese proveniente dagli Stati Uniti

Denominazione della rete: ASAB Associazione Scuole Bresciane Autonome

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: A SCUOLA CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE NAZIONALE CHIMICA Chemistry Network

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete nazionale per la promozione di attività comuni e scambio di buone pratiche nell'ambito della chimica

Denominazione della rete: RETE E-MOBILITY

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

Rete nazionale per la promozione di attività comuni e scambio di buone pratiche nell'ambito della mobilità sostenibile, in particolare elettrica.

Denominazione della rete: RETE CANNIZZ@ROBOT

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Ampliamento dell'offerta formativa- steam

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete si costituisce annualmente tra le scuole partecipanti alla gara di robotica Cannizz@robot a Catania



Denominazione della rete: RETE DidAI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Rete costituita per la formazione e promozione dell'uso dell'intelligenza artificiale nella scuola.

Denominazione della rete: RETE CYBERDEFENDERS

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di cittadinanza attiva



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete organizza attività di formazione per docenti e famiglia in relazione ai temi della prevenzione e del contrasto al bullismo e cyberbullismo.

Denominazione della rete: RETE DIGITALMENTE NOI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:



Formazione del personale docente ed ata nell'ambito dell'Intelligenza Artificiale

Denominazione della rete: RETE HUB DELLA CONOSCENZA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete nata con lo scopo di creare sinergie tra la scuola, il territorio e le imprese di settore.

Denominazione della rete: RETE CPIA



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete che riunisce gli Istituti di secondo grado di Brescia che offrono percorsi di secondo livello. Ha come capofila il CPIA cittadino.

Denominazione della rete: RETE CENTRALE UNICA COMMITTENZA (C.U.C. Vallesabbia)

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

La rete riunisce le scuole bresciane che si avvalgono della CUC di Vallesabbia per l'acquisto di beni e servizi soprasoglia comunitaria.

Denominazione della rete: ABF DIGITAL LAB

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete si rivolge alle scuole in ospedale e ha come capofila la Fondazione Bocelli. Promuove la donazione di materiale digitale per le lezioni per gli studenti ricoverati in ospedale.

Denominazione della rete: CAI Brescia

Azioni realizzate/da realizzare

- Uso della palestra arrampicata



Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

La convenzione consente agli iscritti CAI di Brescia di svolgere attività in una palestra della scuola dotata del "**muro per arrampicare**" in totale sicurezza. Le attività sono rivolte a ragazzi in condizione di disagio personale e seguite da personale altamente qualificato.

Denominazione della rete: FUTURELY HEILDEBERG - ITALCEMENTI

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La convenzione, di durata annuale, consente agli studenti delle classi quinte di partecipare ad attività di orientamento professionale.

Denominazione della rete: RETE PROGETTO PROMETEUS

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete consente alla scuola di aderire alle attività di orientamento predisposte dall'Università degli Studi di Brescia e facenti parte del progetto Prometeus.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: DISTURBI DELLO SPETTRO AUTISTICO

Formare l'intero collegio docenti in relazione alle problematiche di gestione degli studenti con disturbo dello spettro autistico

Tematica dell'attività di formazione

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

• Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: LE UdA NELL'ISTRUZIONE TECNICA

Formazione laboratoriale per la predisposizione di Unità di Apprendimento come metodologia didattica

Tematica dell'attività di formazione

Metodologie didattiche innovative

Destinatari

Tutti i docenti



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: LA RIFORMA DEI TECNICI: NUOVE COMPETENZE

Attività di formazione disciplinare per i docenti dell'area tecnica alla luce della riforma degli Istituti Tecnici

Tematica dell'attività di
formazione

Discipline scientifiche

Destinatari

Docenti di specifiche discipline

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: DidAI: FORMAZIONE PER L'USO DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE

Attività di formazione e ricerca - azione circa l'uso dell'Intelligenza Artificiale nella didattica



Tematica dell'attività di
formazione

Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

Destinatari

Docenti di specifiche discipline

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Primo soccorso - Antincendio - Emergenza

Tematica dell'attività di formazione	Gestione dell'emergenza e del primo soccorso
--------------------------------------	--

Destinatari	Personale tecnico
-------------	-------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
--------------------	---

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Dematerializzazione e amministrazione digitale

Tematica dell'attività di formazione	Gestione documentale
--------------------------------------	----------------------

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--



- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PassWeb

Tematica dell'attività di
formazione Formazione per la gestione delle pratiche pensionistiche

Destinatari Personale Amministrativo

- Modalità di Lavoro
- Attività in presenza
 - Laboratori
 - Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Procedure acquisto: il Codice degli Appalti

Tematica dell'attività di
formazione Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico



Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: L'AI per la produzione di documenti amministrativi

Tematica dell'attività di
formazione

Gestione documentale

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte